

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL

18 MAGGIO 2009

1. SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO SIG. PRESTIGIACOMO FRANCESCO ED ELEZIONE PRIMO VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE2
- 2) SURROGA COMPONENTE SUPPLENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE SERVIZI ALLA PERSONA E COMPONENTE EFFETTIVO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI ISTITUZIONALI..... 16
- 3) MOZIONE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO AVENTE PER OGGETTO: MANTENIMENTO DEL FONDO SPECIALE INPS A TUTELA DEL LAVORATORI FRONTALIERI CHE PERDONO IL POSTO DI LAVORO – LEGGE 147 DEL 5/6/1997 18
- 4) MOZIONE IN RIFERIMENTO ALL’ATTUALE STRUMENTO URBANISTICO E AL REDIGENDO P.G.T. IN OTTEMPERANZA ANCHE DELLA LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 10/03/2009 RELATIVA A MODIFICHE DELLA L.R. 12/2005 PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO40
- 5) MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI “PARTITO DEMOCRATICO” E “MALNATE VIVA” AVENTE PER OGGETTO: RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA AUTONOMA (EX UMBERTO I°) – RIPRISTINO DELLA CORRETTA RAPPRESENTANZA DELLA MINORANZA60
- 6) RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 44 DEL 27 APRILE 2009 AVENTE PER OGGETTO “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009” ..93

1. SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO SIG. PRESTIGIACOMO FRANCESCO ED ELEZIONE PRIMO VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CONS. ZANON FRANCA

...dovrebbe arrivare un po' più tardi, aveva impegni di lavoro e non ha potuto essere qui direttamente alle quattro.

Naturalmente chiedo la vostra benevolenza, visto che sono neofita della situazione.

Allora, il primo punto all'ordine del giorno la surroga...

CONS. MANINI OLINTO

Mi scusi Presidente, una comunicazione.

Questa è una comunicazione che avevo annunciato già all'Assessore Gastaldello ieri che l'ho incontrato al gazebo della Lega e mi ha fatto omaggio di una serie di gadget!! Tra cui una Coca Cola bevibile! Assolutamente bevibile.

ASS. GASTALDELLO FABIO

...il fazzoletto e anche il lecca lecca.

CONS. MANINI OLINTO

I fazzoletti non li ho ancora usati e il lecca lecca l'ho regalato ad un bambino.

Per cui, dicevo, avevo già annunciato questa sera all'Assessore Gastaldello e alcune risposte l'Assessore me le aveva già date in funzione di ritenere lui una cosa da prendere in considerazione non in modo marcato e mi è sembrato di capire, poi eventualmente Gastaldello mi corregge, che per il futuro potrebbe essere diverso.

A che cosa si riferisce la comunicazione?

Il 27 di gennaio, io, come Manini Olinto, come rappresentante del gruppo del P.D., ho mandato una lettera indirizzata alla rispettabile amministrazione comunale, alla cortese attenzione del signor Sindaco, alla cortese attenzione dell'Assessore all'ecologia, alla cortese attenzione dell'Assessore ai servizi sociali e per conoscenza a tutti i Consiglieri comunali.

Questa lettera diceva così:

"Apprendo dal giornale la Provincia di Varese del 25 gennaio del 2009 l'intenzione che apprezzo di sviluppare la raccolta di indumenti usati.

Ho qualche perplessità sull'operatore indicato, appunto sulla Provincia veniva indicato l'operatore Humana, che già in passato si era offerta al nostro Comune e allego alcune notizie da approfondire, raccolte da internet.

Preciso che le notizie raccolte da internet valgono per quello che valgono, ma comunque alcune notizie c'erano. E questa è la notizia: ritengo all'interno del pregevole progetto, per cui non ho nulla contro questo, più tranquillizzante lavorare con associazioni già presenti sul nostro territorio - ci sono contenitori della CARITAS sul nostro territorio - e ampiamente rodate.

La raccolta degli indumenti veniva fatta da CARITAS, veniva fatta, a Gurone sia tramite i contenitori, sia tramite personale diretto, viene fatta a Malnate tramite i contenitori, mi pare che venga fatta a San Salvatore, viene fatta poi non tramite i contenitori, ma tramite il personale diretto dalla solidarietà malnatese, e ampiamente rodate sviluppando le necessarie sinergie.

Quanto sopra ha unicamente uno scopo collaborativo e penso che prima di una decisione definitiva sia giusto e corretto confrontarci nelle sedi istituzionali".

Quindi sostanzialmente c'era un giudizio e una richiesta di un chiarimento all'interno delle sedi istituzionali, intendo dire all'interno delle commissioni.

Con la delibera numero 37, del 23 aprile 2009, senza che io fossi minimamente avvisato, viene presa la decisione di iniziare la collaborazione con Humana.

Ora, io non ritengo che ci debba essere rispetto per Manini Olinto, ma ritengo che ci debba essere rispetto e importante per un Consigliere comunale del P.D., seppure in opposizione, che insieme ad altri rappresentano tremila malnatesi.

Dopo è chiaro che, pur all'interno di un confronto, la decisione spetta a chi amministra ed a chi ha la maggioranza, ma ritengo che aver disatteso questa mia richiesta sia una cosa perlomeno poco elegante.

Allora, se Gastaldello la ritiene così e si è mosso come mi ha detto, ma ci siamo parlati in termini amichevoli, mi rivolgo al Sindaco perché anche a lui era indirizzato ed il Sindaco è quello che normalmente, come tutti diciamo, rappresenta tutti i cittadini.

Ci siamo incontrati chissà quante volte dal 27 gennaio al 23 di aprile; una telefonata, un ricordare che c'era questo problema che comunque pensavate di risolvere in un altro modo.

Questa la ritengo veramente una mancanza di rispetto per i Consiglieri in generale perché è successa a me, ma potrebbe succedere a tutti.

E penso un'altra cosa: che se un Consigliere, che non è nulla di più rispetto agli altri cittadini, ma se ad un Consigliere non gli si risponde neanche ad una lettera, mi viene il dubbio di che cosa si faccia con i cittadini.

Dentro questa convenzione c'è poi la cosa che più mi preoccupava, che è il secondo punto dell'articolo 6: "Qualora altri soggetti intervenissero con l'attività esercitata dall'associazione - quindi stiamo parlando di Humana People - il Comune di Malnate provvede prontamente a rimuovere qualsiasi turbativa"... eh? Non me l'avete mandata!

CONS. ZANON FRANCA

Un attimo, un attimo, lasciamo finire Manini.

CONS. MANINI OLINTO

"...qualsiasi turbativa, anche sulla segnalazione dell'associazione, fatte salve le attività uguali o della stessa natura presenti sul territorio".

E questo lo capisco, se già ci sono delle cose sul territorio non vengono tolte.

Ma non capisco un'altra cosa. Oggi ci sono per esempio nelle nostre case i sacchi per la raccolta degli indumenti usati, delle scarpe consegnate porta a porta da CARITAS e voglio capire se questa cosa può essere fatta o non può essere fatta, perché una delle cose, al di là degli altri ragionamenti, una delle cose importanti di questa associazione è che chiedeva l'esclusiva!

E l'esclusiva, almeno nelle carte che ho io in mano, che sono allegate alla delibera numero 37, l'esclusiva c'è.

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Allora, scusate un secondo, questa è una comunicazione e quindi non sarebbe prevista una risposta.

In questo caso, visto che l'Assessore Gastaldello aveva iniziato un accenno di risposta, se siamo d'accordo gli consentirei di darci una prima risposta e poi la chiuderei qua.

Diversamente, se la cosa si dovesse ingrandire, bisognerà riprenderla magari all'interno di una commissione.

CONS. MANINI OLINTO

Poi ci direte come si fa a chiedere le commissioni però!

CONS. ZANON FRANCA

Va bene. Prego Gastaldello.

ASS. GASTALDELLO FABIO

Semplicemente la mia mancata risposta non è stata una mia dimenticanza, ma non era una volontà di non rispondere in forma scritta.

Diciamo che quando è iniziato il discorso con questa società è nata anche dal fatto che c'erano abbandonati sul territorio comunale dei cassonetti che venivano regolarmente svuotati, come quello di San Salvatore, ma non sappiamo chi si è portato a casa per qualche anno qualche centinaio di chili di vestiti alla settimana.

Da lì è incominciato anche un contatto con questa società, l'Humana, e sicuramente stiamo firmando in questi giorni la convenzione, non hanno l'esclusiva perché è stato un punto che abbiamo discusso che non potevano avere l'esclusiva.

CONS. MANINI OLINTO

(intervento a microfono spento)

CONS. ZANON FRANCA

No, un attimo, lasciamo terminare l'Assessore.

ASS. GASTALDELLO FABIO

No, in qualsiasi caso adesso ti faccio avere l'ultima versione, chiedo scusa, però non è ancora stata firmata in maniera definitiva, ma te la faccio avere, secondo me, poi è una mia opinione personale, sul territorio comunale poi c'è ampiamente spazio.

Essendo questa società che lavora nello stesso con ECONORD, tant'è vero che hanno l'abitudine, la consuetudine di mettere questi cassonetti all'interno delle piattaforme ecologiche gestite da ECONORD, dopo la tua segnalazione, mi sono premurato di telefonare a Milanese, Antonio Milanese, che è proprietario di ECONORD, per sentire cosa ne pensava lui dell'Humana e lui mi ha risposto che non ha mai avuto problemi di sorta negli anni in cui conosce questa società.

Comunque, sarà mia premura farti avere l'ultimo aggiornamento della convenzione e la prossima volta, di fronte ad una richiesta scritta, risponderò in maniera scritta ed a breve giro termine.

CONS. MANINI OLINTO

Posso approfittare velocissimamente? Visto che non avete ancora firmato, se c'è la possibilità di discuterne discutiamone.

ASS. GASTALDELLO FABIO

Va bene.

CONS. ZANON FRANCA

Allora questo che cosa vuol dire? Che prendiamo l'impegno e che vi sentite voi due separatamente.

CONS. MANINI OLINTO

No ci sentiamo nelle sedi istituzionali.

CONS. ZANON FRANCA

Beh ma anche l'Assessore è un'istituzione, per cui, voglio dire, visto che avevi scritto direttamente a lui.

ASS. GASTALDELLO FABIO

Sì, va bene, va bene.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Al prossimo gazebo!!

ASS. GASTALDELLO FABIO

Ecco!

CONS. ZANON FRANCA

Ok, allora, come ci lasciamo? Che deve essere portata in commissione questa cosa?

ASS. GASTALDELLO FABIO

Sì, portiamola in commissione.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene.

CONS. MANINI OLINTO

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Allora ci attiveremo per portarla in commissione.

Sul fatto di come chiedere una commissione, lo sapete benissimo che io ho concesso, ho ammesso una vostra chiamiamola istanza, avete mandato una lettera ed io l'ho inserita in una commissione che deve ancora tenersi.

Per cui, voglio dire, ci tengo a precisare che quando le cose vengono richieste, io personalmente le faccio, anche se non era dovuta, non ero tenuta perché non c'era la maggioranza dei gruppi consiliari.

Comunque sia, procediamo con la "Surroga del Consigliere comunale dimissionario, signor Prestigiacomò Francesco ed elezione del primo vice Presidente del Consiglio Comunale".

A questo punto, è un atto diciamo in due tempi: la prima prevede la delibera e, successivamente, la nomina del vice Presidente.

Vi leggo il testo della delibera.

Il Consiglio Comunale, viste le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale presentate in data 6 maggio 2009 dal signor Prestigiacomò Francesco e assunte al protocollo numero 10259.

Preso atto della necessità di procedere alla surroga del predetto Consigliere.

Verificato che dal verbale dell'ufficio centrale, il primo dei non eletti della lista l'Ulivo Uniti per Malnate, ora Partito Democratico, risulta essere la signorina Centanin Donatella.

Preso atto dell'inesistenza a carico della stessa di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ai sensi degli articoli 60 e 63 del Decreto Legislativo numero 267 del 2000.

Ritenuta la propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 38, comma 8, del Decreto Legislativo numero 267 del 2000.

Constatato quindi che occorre procedere conseguentemente a dette dimissioni anche alla nomina del primo vice Presidente del Consiglio ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del vigente statuto comunale, visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo numero 267 del 2000 sotto il profilo tecnico del presente atto, con votazione unanime... scusi?

SEGRETARIO

Questa è la proposta, la votazione deve avvenire.

CONS. ZANON FRANCA

Ok, questa è la prima parte, la proposta, a questo punto bisogna votare per alzata di mano che la signora Centanin sia ammessa al posto del Consigliere Prestigiacomo.

Allora chi è favorevole?

SINDACO

E' una presa d'atto.

CONS. MANINI OLINTO

E' una presa d'atto.

SEGRETARIO

Quindi unanimità.

CONS. ZANON FRANCA

Ok.

SEGRETARIO

La facciamo accomodare.

CONS. ZANON FRANCA

C'è l'unanimità, quindi la signora Centanin per cortesia può prendere posto all'interno del Consiglio Comunale.

A nome del Consiglio Comunale, soprattutto delle donne del Consiglio Comunale, che avevano già caldeggiato la presenza di una donna tra le file dell'opposizione, le diamo il benvenuto e le auguriamo buon lavoro.

CONS. CENTANIN DONATELLA

E infatti, avete spinto Prestigiaco!

CONS. COLASUONNO MICHELE

Anche perché fa piacere averla qua e non tra il pubblico, che poi...

CONS. ZANON FRANCA

Vero? Bene, quindi...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Il Michele è forte!!

CONS. ZANON FRANCA

Quindi, con votazione unanime favorevole..., scusate, andiamo avanti, espressa in forma palese, delibera di surrogare nella carica di Consigliere comunale, in sostituzione del dimissionario, signor Prestigiaco Francesco, la signorina Centanin Donatella, prima dei non eletti della lista l'Ulivo Uniti per Malnate e ora Partito Democratico.

Dare atto che per la signorina Donatella Centanin non ostano motivi di incompatibilità o ineleggibilità alla carica, ai sensi

degli articoli 60 e 63 del Decreto Legislativo numero 267 del 2000, come si evince dalla dichiarazione sottoscritta dalla stessa.

Successivamente, ecco, a questo punto, chiedo alle opposizioni se hanno individuato al loro interno il nominativo del sostituto del signor Prestigiacomò in qualità di primo vice Presidente del Consiglio Comunale o se dobbiamo procedere ad una votazione.

Chi mi risponde?

CONS. PAGANINI EUGENIO

Allora, il nominativo è quello del Consigliere Centanin Donatella.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene.

SEGRETARIO

Può essere anche palese a questo punto la votazione.

CONS. ZANON FRANCA

Bene, a questo punto, votiamo per la presa d'atto.

SINDACO

Dovete votare solo voi.

SEGRETARIO

Solo voi.

CONS. ZANON FRANCA

Ok.

SEGRETARIO

Quindi sono tutti entrati?

CONS. ZANON FRANCA

Sei. Sì, tutti entrati. E' sufficiente? Occorre la controprova?

SEGRETARIO

Sì, va bene. No.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, mi hanno detto che è sufficiente così.

Per cui, ai sensi dell'articolo 51 del regolamento del Consiglio Comunale, che prevede, ove sia rappresentata l'opposizione, che la relativa votazione avvenga con scrutinio da parte degli stessi Consiglieri di opposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, dovrà essere proclamato eletto primo vice Presidente del Consiglio Comunale il primo tra gli eletti che non appartenga allo stesso gruppo del Presidente e, nel contempo, appartenga al gruppo di opposizione, in quanto viene a mancare la rappresentanza di quest'ultima.

La votazione è stata fatta, basta!

Quindi, il Presidente, constatato l'esito dello scrutinio, proclama eletto primo vice Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Donatella Centanin. Auguri.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Dovresti andare là! Ti devi studiare il regolamento! Ti dovrebbe già fregare il posto.

CONS. MANINI OLINTO

Alla prossima, alla prossima.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Non è esecutiva subito?

SINDACO

Non hai studiato vedi!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

No, domandavo! Non è esecutiva subito?

CONS. ZANON FRANCA

No, io ho controllato...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Lo chiedo al Segretario, non a te.

SEGRETARIO

No...

SINDACO

No, ma te lo dico perché hai detto a Lei di studiare, ma anche tu non hai studiato!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

No, ma perché non la fate mettere?

SINDACO

E' impeccabile.

SEGRETARIO

No, potete..., la propone il Presidente...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Ah ecco! Quindi non è obbligatorio metterla o non metterla.

SEGRETARIO

No, no.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Si può fare o non si può fare.

SEGRETARIO

Si può fare o non si può fare.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Si può fare o non si può fare.

Se fosse esecutiva entrerebbe subito.

CONS. MANINI OLINTO

Va bene così.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Va bene così!

CONS. ZANON FRANCA

Io non ho difficoltà a cedere la sedia, come si suol dire.

CONS. MANINI OLINTO

La prossima volta, va bene così.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene. Anche perché non l'avevo trovato tra le norme dello statuto e del regolamento del Consiglio, per cui, avendo chiesto lumi, mi hanno detto: vai avanti tu, però non ho difficoltà!

CONS. MANINI OLINTO

Va bene.

CONS. ZANON FRANCA

Grazie. Andiamo avanti.

Qualcuno ha chiesto la parola?

SEGRETARIO

No, no.

CONS. ZANON FRANCA

Andiamo avanti allora.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Avevi chiesto...

CONS. PAGANINI EUGENIO

Rinuncio alla parola!

2) SURROGA COMPONENTE SUPPLENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE SERVIZI ALLA PERSONA E COMPONENTE EFFETTIVO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI ISTITUZIONALI

CONS. ZANON FRANCA

Punto numero 2: Surroga del componente supplente della commissione consiliare servizi alla persona e componente effettivo della commissione consiliare affari istituzionali.

Allora, anche qua, il P.D. in questo caso ha già scelto il sostituto o i sostituti? Oppure dobbiamo procedere ad una votazione? Chi mi risponde. Cinque. La votazione è segreta, scusa, tu sei il tre.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Allora, per la surroga del componente supplente della commissione consiliare servizi alla persona, l'indicazione è il Consigliere Centanin Donatella.

Invece per il componente effettivo della commissione consiliare affari istituzionali, in questo caso il Consigliere titolare diventa Manini Olinto e il Consigliere supplente Centanin Donatella.

CONS. ZANON FRANCA

Ok, preso nota?

SEGRETARIO

Sì, effettivo. E supplente? Centanin.

CONS. ZANON FRANCA

Due votazioni o una sola? Due votazioni in questo caso.

SEGRETARIO

Si può fare anche una sola se...

CONS. ZANON FRANCA

Facciamo un'unica votazione a questo punto? Voi siete d'accordo?

CONS. PAGANINI EUGENIO

Siamo solo noi del P.D.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, allora prego. Astuti non c'è, sono due, quattro. Astuti si è allontanato.

Allora quattro votanti. Va bene?

SEGRETARIO

...favorevoli e gli altri astenuti.

CONS. ZANON FRANCA

Leggo questa!

SEGRETARIO

Niente, basta.

CONS. ZANON FRANCA

Non serve? A posto. Va bene, ok siamo a posto allora.

Andiamo avanti.

SEGRETARIO

In questo caso era assente Astuti.

**3) MOZIONE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DEL PARTITO
DEMOCRATICO AVENTE PER OGGETTO: MANTENIMENTO DEL FONDO
SPECIALE INPS A TUTELA DEI LAVORATORI FRONTALIERI CHE PERDONO
IL POSTO DI LAVORO – LEGGE 147 DEL 5/6/1997**

CONS. ZANON FRANCA

A questo punto passiamo alle mozioni.

Mozione presentata dal capogruppo del Partito Democratico avente per oggetto: mantenimento del fondo speciale INPS a tutela dei lavoratori frontalieri che perdono il posto di lavoro - legge 147 del 5/6/1997.

E' firmata dal capogruppo, quindi prego il Consigliere Paganini di leggere la mozione. Prego.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Allora, io, avvalendomi del potere di delega, che finora è sempre stato come prassi utilizzato, delego la presentazione, pur avendolo firmato io come capogruppo, delego la presentazione della mozione al Consigliere Centanin Donatella.

CONS. ZANON FRANCA

Prego, numero due giusto?

CONS. CENTANIN DONATELLA

Come anticipava il Presidente del Consiglio Comunale, si tratta di vedere una mozione che è stata modificata un po' nella forma, nella sostanza è la stessa. Comunque abbiamo preparato le copie nuove.

Io presenterò quindi la nuova formulazione, se non ci sono problemi. Abbiamo accorpato i punti 3 e 4, che diventa un unico punto.

CONS. ZANON FRANCA

Un attimo che devo sentire il Segretario perché mi sembra inusuale.

Noi abbiamo agli atti del Consiglio Comunale quella inoltrata il 22 aprile.

E' l'ultima versione?

CONS. CENTANIN DONATELLA

Vogliamo modificarla con una versione dove si accorpano i punti 3 e 4 e diventa un unico punto leggermente modificata.

SINDACO

Quindi ritirate quella precedente e presentate una nuova?

CONS. CENTANIN DONATELLA

Sì, possiamo discuterla oggi però?

SEGRETARIO

Sì, si unifica il punto? Ma nella sostanza è uguale?

SINDACO

Beh noi non la sappiamo!

CONS. CENTANIN DONATELLA

No, la sostanza è uguale. Sono i punti nelle richieste, erano i punti 3 e 4 e diventa un unico punto 3.

SEGRETARIO

Sì, va bene.

CONS. CENTANIN DONATELLA

Il contenuto è lo stesso.

CONS. ZANON FRANCA

Diciamo che sentiamo il nuovo testo, poi decidiamo se metterlo in votazione o no.

Prego legga.

CONS. CENTANIN DONATELLA

Come anticipava appunto il tema, riguarda la legge 47 del 1997 in cui si parla proprio di questo fondo speciale, istituito presso l'INPS, dove sono stati accantonati nel corso degli anni tutti i contributi girati dalla Svizzera, riguardanti i lavoratori frontalieri.

Questo fondo era speciale vincolato per essere poi utilizzato in caso di disoccupazione di questi lavoratori frontalieri come fondo per la disoccupazione.

Questo fondo che, fortunatamente per tutti noi, non è quasi mai stato toccato perché in questi anni non ci sono mai stati grossi problemi dal punto di vista lavorativo in Svizzera, nel corso di questi anni ha accantonato 350 milioni di euro.

Quindi, ad oggi, in questo fondo ci sono 350 milioni di euro.

Come funzionava? Il lavoratore frontaliere che perdeva il posto di lavoro aveva diritto ad un contributo, ad un'indennità mensile pari al cinquanta per cento del proprio stipendio per un tempo di dodici mesi.

Come sicuramente sapete, si sono modificati gli accordi bilaterali e quindi, a partire dal primo giugno, cambia profondamente il trattamento per i lavoratori frontalieri che perdono il posto di lavoro.

A partire dal primo giugno, quindi, il lavoratore frontaliere percepirà un contributo del 42,5 per cento rispetto alla disoccupazione del lavoratore italiano per soli tre mesi.

Quindi, ipoteticamente, vista la situazione contingente del lavoro, potrebbe essere che le nostre province in cui c'è un numero consistente di lavoratori frontalieri - e ricordo che solo a Malnate ci sono mille lavoratori frontalieri - potrebbero rimanere senza lavoro e potrebbero quindi solo per tre mesi percepire un fondo ridotto. Ovviamente la situazione è quella che

sappiamo, è ovvio che uno non potrà vivere con un sussidio così limitato.

Quindi l'oggetto della mozione è proprio questo, visto che all'interno di una discussione parlamentare era stato proposto di sbloccare questo fondo, che era, ripeto, vincolato per i lavoratori che perdono il lavoro, era stata fatta una proposta di sbloccare questi finanziamenti che non erano stati toccati ed essere riutilizzate per altre forme.

C'è stata una discussione in Parlamento, dove le forze politiche presenti erano, in maniera trasversale, favorevoli invece a tenerlo vincolato da utilizzare solo per i lavoratori frontalieri che perdono il posto di lavoro.

Quindi, quello che noi chiediamo è di continuare su questa strada, cioè tenerlo vincolato per fare in modo che i lavoratori che perdono il posto possano accedere per almeno dodici mesi ad un contributo che è il sussidio di disoccupazione che corrisponde a quello degli italiani.

Questo è il contenuto che è lo stesso; cambia un po' la forma, la leggo.

CONS. ZANON FRANCA

Infatti, volevo giusto precisare che effettivamente non è stato semplicemente un accorpamento dei due articoli, ma io ho avuto modo di leggerlo adesso ed è stato un po' rivisitato nella forma effettivamente.

CONS. CENTANIN DONATELLA

Sì.

CONS. ZANON FRANCA

Per cui magari rileggiamo il punto numero 3...

CONS. CENTANIN DONATELLA

Li leggiamo tutti e due o soltanto...

CONS. ZANON FRANCA

Leggiamo il punto numero 3 perché chi ha avuto in mano la...

CONS. CENTANIN DONATELLA

Allora, nella nuova formulazione, il punto numero 3 dice: "Di impegnare il Ministero degli esteri italiano affinché venga inserita nella convenzione italo svizzera numero 386, del 26/7/1975 e relativo accordo, la possibilità anche per i lavoratori residenti al di fuori della fascia dei venti chilometri, riconosciuti ai lavoratori frontalieri con permesso G e dagli accordi bilaterali, di avere in materia di tassazione lo stesso trattamento dei lavoratori frontalieri residenti all'interno della suddetta fascia".

Questo è un altro punto rispetto a quelli di cui abbiamo parlato fino adesso.

CONS. ZANON FRANCA

Infatti!

CONS. CENTANIN DONATELLA

Praticamente, il trattamento della tassazione è diverso per i lavoratori frontalieri che sono vicino alla fascia di confine fino a venti chilometri.

Mentre, anche all'interno della stessa provincia, che può essere di Varese o di Como, quelli che sono al di fuori dei venti chilometri hanno una tassazione diversa, pur essendo a tutti gli effetti lavoratori allo stesso modo.

Quindi, si chiede come impegno, di impegnare il Ministero affinché venga allargata questa fascia.

Questo è l'unico punto che è diverso, mentre la parte centrale più forte della mozione è quella invece di bloccare il fondo istituito all'INPS per i disoccupati.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene. C'è qualche Consigliere che vuole intervenire in proposito? Righi prego.

CONS. RIGHI PAOLO

Prima una questione di metodo, perché mi ricordo di una mozione che avevo presentato io, avevo chiesto di aggiungere una parola, che era "almeno - mi sembra - il dieci per cento"...

CONS. ZANON FRANCA

Esatto.

CONS. RIGHI PAOLO

...e non è stata accettata. Adesso qua si tratta di modificare un punto abbastanza importante e viene accettata! Comunque questo...

CONS. ZANON FRANCA

No, no, ho detto diamo lettura della cosa, poi decidiamo se effettivamente il testo non è così cambiato, allora si può procedere all'esame di questa cosa.

Se invece riteniamo che sia difforme, a questo punto, allora, dovrà seguire un iter diverso.

CONS. RIGHI PAOLO

A me sembra che la sostanza un po' cambi! Da come è stata presentata nella prima proposta di questa mozione.

Quindi, non so, io sento anche gli altri gruppi, però...

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, ok, allora prendiamo atto che quindi c'è una richiesta di poter riesaminare maggiormente in dettaglio questa nuova proposta.

Ci sono altri interventi? Un attimo, Francescotto che numero sei?
Non ti vedo!

CONS. FRANCESCOTTO FRANCO

Dieci.

SINDACO

Dieci.

CONS. ZANON FRANCA

Prego.

CONS. FRANCESCOTTO FRANCO

In merito a questa proposta, io credo che l'ideale sarebbe ridiscuterla, non tanto perché non condivida queste cose, ma perché va chiarita, definita in modo dettagliato e particolare, essendo io convinto che l'iniziativa, al di là di chi l'ha presentata, che sia il P.D., che sia Alleanza Nazionale o chiunque altro fosse, è degna di fede, per quanto moralmente attingo dalla mia mente.

Però se la riusciamo a ridiscutere in commissione, forse potrebbe essere chiarita in modo migliore.

Io non so cosa la maggioranza abbia deciso e non sapevo cosa la minoranza avesse pensato, ho ricevuto questo comunicato e già sin da allora non avevo avuto modo né di discuterlo, né di sapere che cosa aveva pensato la maggioranza, né che cosa aveva deciso la minoranza.

Ora, sento che la minoranza ha cercato di impostare una modifica, anche se non sostanziale e non cambia granché il contenuto della proposta, ma io credo che andrebbe meglio definita.

Propongo, quindi, pur essendo favorevole all'iniziativa che si debba mantenere per i frontalieri disoccupati un atteggiamento di massima attenzione, che questa cosa venga ridiscussa, rivalutata, magari in commissione servizi alla persona, dopodiché passare all'approvazione o a non approvarla.

Questo è quanto penso a titolo personale, non essendo stato informato di altre iniziative.

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Mentasti prego.

CONS. MENTASTI GIORGIO

Ritengo che, avendo meglio esaminato da parte del P.D. questa mozione, quindi avendo introdotto maggiori chiarimenti in base senz'altro a delle loro verifiche e ritenendo queste necessarie per meglio chiarire e meglio sviluppare la proposizione che loro vorrebbero portare avanti, io non ne sono venuto a conoscenza, desidererei anch'io e da parte del mio gruppo approfondire un attimo, riuscire a capire bene quali sono queste modifiche e dove vogliono portare e, di conseguenza, direi che sarebbe bene avere un attimo di tempo per poterla riesaminare in base a queste modifiche che hanno portato, che hanno ritenuto dover apportare per meglio spingere questa loro proposta e di conseguenza direi, secondo il mio gruppo, di rinviare.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene. Ci sono altri interventi? Paganini prego.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Niente, a questo punto, restiamo sulla vecchia mozione, quindi rinunciamo alle modifiche sulla vecchia mozione, chiedo al Consigliere Centanin di leggere il vecchio testo della mozione, sulla quale chiediamo il voto.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, allora vediamo di dare... Ecco, magari, per il futuro, evitiamo, giustamente come ha fatto notare il Consigliere Righi, di sovrapporre documenti in Consiglio Comunale che non siano stati

preventivamente portati a conoscenza dei Consiglieri nei termini dovuti.

Prego Consigliere Centanin, allora rilegga l'altra mozione. Prego.

CONS. CENTANIN DONATELLA

Allora: mozione per il mantenimento del fondo speciale INPS a tutela dei frontalieri che perdono il posto di lavoro, legge 147, del 5 giugno 1997.

Premesso che per effetto della normativa per la libera circolazione delle persone, dal 1° giugno del 2009 non verrà finanziato il fondo INPS istituito con i ristorni dei lavoratori frontalieri.

Tale fondo era destinato all'attivazione di provvedimenti di sostegno lavoratori frontalieri che perdono il posto di lavoro.

Il fondo si presume sia in grado di affrontare le situazioni di disoccupazione per alcuni anni.

Sussistono iniziative per destinare i ristorni dei lavoratori frontalieri a finalità diverse da quelle per cui era stato istituito il fondo.

La crisi economica è globale ed ha colpito anche il lavoro presso la Confederazione Elvetica e diritti e condizioni di lavoro sono posti a rischio da tentativi di dumping salariale, rivolte soprattutto ai frontalieri, finora respinte anche grazie alla mobilitazione delle organizzazioni sindacali della Svizzera.

Il Consiglio Comunale di Malnate riunito - era in data 28 aprile, andrà modificata la data - chiede:

- 1) Che il fondo dei ristorni dei lavoratori frontalieri sia vincolato presso l'INPS e destinato alle indennità di disoccupazione dei lavoratori stessi e respinge ogni tentativo di diversa destinazione o ristorno;
- 2) Si impegna a sostenere le iniziative di contrasto del dumping salariale e di peggioramento delle condizioni di lavoro dei lavoratori frontalieri promuovendo una stretta collaborazione con le organizzazioni sindacali dei lavoratori;

- 3) Chiede al Parlamento ed al Governo, nell'ambito delle relazioni di amicizia e di cooperazione che intercorrono tra Italia e Confederazione Elvetica di promuovere la revisione degli accordi bilaterali in modo da garantire i diritti dei lavoratori e ottenere gli aggiornamenti dei reciproci rapporti conseguenti alla nuova normativa in atto;
- 4) La revisione delle fasce di confine - venti chilometri - per la classificazione del lavoro transfrontaliero, estendendoli almeno all'interno dei parametri provinciali.

CONS. ZANON FRANCA

Perimetri!

CONS. CENTANIN DONATELLA

Scusate, perimetri provinciali.

Il Consiglio Comunale comunicherà questa sua iniziativa alle autorità provinciali e regionali.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, allora possiamo porre in discussione la mozione.

Righi prego.

CONS. RIGHI PAOLO

Sì, grazie. Sul testo originario di questa mozione, in linea di principio, su alcuni punti siamo concordi, soprattutto sul punto 2 e sul punto 3 noi concordiamo, quindi non abbiamo problemi a votare a favore.

Sul punto 4 siamo abbastanza perplessi perché non riteniamo necessario estendere queste fasce di confine.

Sul punto 1, invece, è bene fare una riflessione perché, appunto, come diceva, questo fondo a me risulta che ammonti a 350 - 375 milioni, comunque poco cambia, nonostante che in questi anni ne siano stati utilizzati circa poco meno di 10 milioni ogni anno.

Quindi si può dedurre che, andando avanti di questo passo, questo fondo si esaurirebbe nel giro di trentacinque anni, trenta ad essere pessimisti.

E quindi è un tempo molto ampio questo e non vorremmo che magari qualche ministro delle finanze di turno che è alla ricerca di soldi si accorga di questo fondo e lo destini ad altre finalità, non a quelle preposte.

Quindi, secondo noi, è possibile destinare, lasciare una percentuale, anche abbastanza cospicua per gli scopi preposti, anche perché poi mi risulta che una parte della cassa integrazione, in virtù appunto dei patti bilaterali tra Europa e Svizzera sia a carico della Svizzera.

Un'altra percentuale secondo noi, visto che comunque stiamo parlando di una somma cospicua, potrebbe anche essere destinata ad altre iniziative, sempre a favore del frontalierato, come può essere la riqualificazione professionale di chi perde il posto di lavoro o altre attività o anche infrastrutture da fare durante le fasce di confine.

Quindi, noi chiediamo che se si modifica il punto 1..., si elimina il punto 4 che non riteniamo..., non siamo appunto d'accordo, se si modifica il punto 1 dicendo "si respinge ogni...", cancellando l'ultima parte dove si dice: "respinge ogni tentativo di diversa destinazione e ristorno perché secondo noi una parte di questo fondo si può destinare appunto ad altre finalità, sempre comunque che vadano a favore dei frontalieri stessi, appunto se si modifica questa parte noi voteremo a favore, altrimenti il nostro voto sarà contrario.

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene. C'è qualche altra...? Prego Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Sì, va bene, penso che sia emerso il vero problema su questa mozione.

In effetti, quando il Consigliere parlava di un interesse trasversale, rispetto alle problematiche e quindi rispetto a quello che si sta discutendo a Roma, effettivamente c'era una posizione del P.D.L. chiamiamolo della P.D.L. o de "il P.D.L." come mi viene suggerito, il P.D.L., mi viene suggerito, con senatori ex Alleanza Nazionale, per esempio Butti di Como, che era assolutamente favorevole ad un'impostazione di questo genere.

E' chiaro che qui parliamo con un rappresentante capogruppo della Lega, sappiamo tutti, per non nasconderci il problema, che in Parlamento è stato Rizzi che ha sollevato la problematica di destinare questo fondo, per me risultava 350 milioni di euro, ad altre funzioni, che non fossero quelle specifiche, per cui era stato sottratto dalla busta paga dei lavoratori.

Attenzione non sono tasse, sono soldi sottratti dalla busta paga, quindi sono contributi e non tasse, per l'erogazione sulle tasse arrivano già comunque al Comune di Malnate per i frontalieri di Malnate.

Allora, se sul quarto punto si potrebbe anche essere d'accordo, quindi va bene il problema della fascia dei frontalieri togliamola pure, ma sul primo punto è essenziale la divergenza, cioè tra chi la pensa in un certo modo, e cioè che quei soldi sono soldi dei lavoratori, quindi tirar via dei soldi ai lavoratori non è..., la previsione che hai tu non è la previsione che abbiamo noi, cioè tu dici trentacinque anni con la vecchia gestione, quando in Svizzera non c'era la disoccupazione, se non saltuaria.

Adesso parlano del quattro per cento di disoccupati, abbiamo un numero di diciottomila frontalieri solo per la provincia di Varese, sedicimila per la provincia di Como, abbiamo una fascia di fronte a noi di quarantamila frontalieri che va da Como fino a Verbania, quindi su questa fascia adesso andrà ad incidere, soprattutto si dice da giugno, proprio dal momento in cui entra in vigore il patto bilaterale, noi avremo maggiore necessità.

Tenendo conto che a questo punto potremmo avere anche dei frontalieri che scaricano la loro necessità sul Comune di Malnate

perché potrebbero addirittura fare richiesta al fondo di sussidiarietà che abbiamo noi.

Noi su questo penso che non potremo trovare una mediazione, sono soldi che noi non possiamo toccare, non sono soldi nostri, non sono soldi dell'INPS, anche se è un fondo speciale dell'INPS, che ha semplicemente l'obbligo e il dovere di gestirli nell'interesse di chi ha messo lì i soldi.

Come se nella tua busta paga tirano via dieci euro e poi li spendiamo per fare il ponte della ferrovia! Per dire! Invece di darli a te quando ne hai bisogno.

Questa è l'ottica di Rizzi e probabilmente anche la tua ottica. Quindi su questo no, se voi venite su quest'ottica, che è un'ottica trasversale perché Butti è di Alleanza Nazionale, è un rappresentante del Popolo della Libertà ed è un fautore di questo modo di interpretare la normativa.

CONS. FRANCESCOTTO FRANCO

Grazie.

Io mi riallaccio a quanto dissi pocanzi, ritengo che il discuterla questa cosa, che io peraltro non ho potuto mai fare, pur avendola letta, mi ero appuntato anch'io respingere ogni tentativo di diversa destinazione o ristorno, perché questo potrebbe causare sicuramente delle anomalie.

Visto che è prevista la destinazione di questo fondo INPS ai frontalieri, collegandomi anche a quanto in Senato ha detto il mio amico senatore Alessio Butti, proprio allacciandomi alle sue dichiarazioni e facendole mie, ritengo che si debba procedere nel senso che, se volete, posso essere molto schietto, come è mia usanza, ahimè l'ha presentata il P.D., ma poteva presentarla chiunque mi avrebbe trovato in sintonia.

L'avesse anche presentata Rifondazione Comunista che mi divide anni luce dal loro pensiero, avrei detto che la cosa è interessante.

Se la potessimo ridiscutere in commissione sarebbe sempre auspicabile da parte mia, se no io vi chiedo comunque di

mettere in un altro modo la dicitura "respinge ogni tentativo di diversa destinazione o ristorno" deve essere comunque una destinazione a favore dei frontalieri, quindi non può essere a favore di altre cose, questo è quanto riguarda me e quanto ritengo che sia giusto.

Poi, ognuno può prendere decisioni che vuole e che ritiene più giuste, io ritengo che questi soldi che sono dei frontalieri, per loro vengano destinati ed a loro vengano destinati.

Se riusciamo a togliere questo "respingere ogni tentativo di diversa destinazione o ristorno allocandolo ad una destinazione che comunque se cambiasse la dicitura originaria verrebbe comunque destinato ai frontalieri, mi trovo perfettamente d'accordo perché è vostra questa cosa, ma voi o siete molto bravi e pensate come noi di Alleanza Nazionale e vi fa merito, una volta tanto, se volete voglio essere molto schietto o se no comunque è difficile per me non essere d'accordo su una tesi come questa, visto che in Parlamento, al Senato l'Alessio Butti, che era portavoce, l'ha caldeggiata, è stato poi magari osteggiato da altri gruppi anche della nostra maggioranza in Parlamento, io ritengo veramente che possa essere presa in considerazione, anche perché proprio ieri io ho parlato con Alessio Butti, essendo un mio amico ed essendo stato federale a Varese per dieci anni ed essendo un mio cliente, e mi ha fatto avere che cosa lui ha presentato, che cosa lui ha detto e quali sono le sue opinioni.

Abbiamo convenuto che siano degne di fede le opinioni di Butti e che possa essere modificato solo questo punto.

Il quarto punto, anch'io ritengo che non abbia un valore così determinante, ma che possa essere preso, cancellato il quarto, preso in considerazione, destinando il tutto ai frontalieri.

Così io sono d'accordo.

CONS. ZANON FRANCA

Io direi una cosa... Facciamo una proposta nel caso..., va bene, diamo la parola un attimo a Mentasti. Prego.

CONS. MENTASTI GIORGIO

IO vorrei fare un'altra considerazione.

Qua stiamo esaminando una questione che, nella sostanza sì, giustissima, ma in un ambito comunale in cui contiamo come il due di picche, sì, potremo portare avanti le nostre considerazioni, però sono considerazioni nate qua, in un ambito di Consiglio Comunale, le quali non so che peso potranno avere, giusto dalla base far sentire la propria voce.

Però io faccio un'altra considerazione che è questa. Il nostro governo sta vagliando questo fondo, che per ora è vincolato e quindi non so a quali considerazioni, a quali risultati arriveranno.

Hanno una situazione molto più visibile e risibile rispetto a quella che noi potremmo valutare in un ambito di un Consiglio Comunale, se non per sostenere determinate tesi politiche o partitiche.

Quindi io ritengo che, vista poi la cifra, 350 milioni di euro! la miseria! Che sberla di cifra!

Noi ci permettiamo qua, ad un certo momento, di andare a dire: signori, questi 350 milioni di euro restano lì così! Va bene, sì, in teoria va benissimo. Più che sano il ragionamento.

Però io dico e premetto sempre il discorso di prima, noi stiamo esaminando un problema che ritengo, perlomeno da parte mia, al di fuori della mia portata, potrei dire: sì, mi va bene, no, non mi va bene, ma così, o per partito preso o per simpatia verso qualcuno per giustamente a sostegno dei frontalieri, quando hanno tutto il diritto di essere sostenuti. Questo è imprescindibile.

Però 350 milioni di euro mi fanno spavento!

Quindi se stanno esaminando dal governo centrale questa cifra, di cui entrano nei particolari per vedere come destinarli, certamente non penso che siano così sprovveduti e non attenti a quelle che sono le esigenze contingenti di questo momento difficile in cui si trova tutta la nostra economia e specialmente i lavoratori ed anche i lavoratori frontalieri.

Per cui, ritengo che è giusto dire salvaguardiamo l'interesse dei frontalieri, però dire: vincolo tutta questa cifra qua! a me sembra proprio, non so, potrei dirlo così, ma senza nessuna ragione o senza nessun criterio di giustizia più o meno se effettivamente è reale tenere bloccati 350 milioni di euro solamente per quella destinazione lì, in cui poi sappiamo benissimo anche per esempio che il nostro governo ci tiene accantonati e non possiamo spendere i soldi che abbiamo.

Quindi, in un momento difficile, penso che sia dovere, da parte mia dare fiducia al governo e, di conseguenza, rimettermi a quello che decide il governo centrale.

Da parte nostra, ci può essere il sostegno, però anch'io dico "respinge ogni tentativo di diversa destinazione... (lato b) ...spesi certamente erano condizioni economiche completamente diverse, però ritengo che chi ha in mano la situazione possa meglio vedere e possa meglio capire se queste cifre devono essere completamente fissate e destinate a questo scopo o se nell'ambito di questa cifra si può stornare un qualcosa per altri motivi contingenti, per altre necessità del giorno d'oggi, vista la situazione in cui ci troviamo? E naturalmente salvaguardando l'interesse dei frontalieri. Questo a prescindere da tutto.

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene. Un attimo!

CONS. FRANCESCOTTO FRANCO

Io devo..., scusa Presidente, devo solo dire due parole...

CONS. ZANON FRANCA

Allora un attimo, un attimo, un attimo! Devi solo aggiungere e completare? Un attimo solo.

Prego.

CONS. FRANCESCOTTO FRANCO

Allora, mi hanno chiamato in ufficio perché ho lì la finanza e di andare perché vogliono il titolare.

Quindi adesso mi assento, ritornerò appena è possibile, se sarà possibile.

Però volevo fare una precisazione. Io ritengo che questi soldi debbano comunque avere, per questo dicevo di togliere e respingere ogni tentativo di destinazione o ristorno.

Su questa voce, se loro sono disposti a cancellarla, il mio voto, non lo so se potrò alzare la mano o no, ma volevo dichiarare che è a questa condizione.

Devono essere soldi che si spendono anche con una destinazione diversa da quella stabilita dall'INPS, ma a favore dei frontalieri.

Quindi, tolta quella dicitura, io sono disponibile.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene.

CONS. FRANCESCOTTO FRANCO

Mi dispiace, chiedo scusa, ma!

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, grazie.

Allora Gastaldello, un attimo, aveva chiesto la parola, cinque minuti ne ha diritto. Prego.

ASS. GASTALDELLO FABIO

Giusto alcune precisazioni sulle affermazioni frettolose fatte da Paganini sull'intervento del senatore Rizzi in questa materia.

Primo punto, la media dei soldi dati in questi anni è circa dieci milioni sui quaranta milioni accantonati, che significa che oggi il settantacinque per cento di quei soldi non viene utilizzato. Va bene che questo è un anno di crisi, ma la media negli ultimi dieci anni che di crisi ce ne sono state abbastanza.

Di conseguenza, il settantacinque per cento di questi soldi non viene utilizzato.

Il senatore Rizzi proponeva ad esempio: se una persona fa vent'anni di lavoro in Italia e poi fa vent'anni di lavoro in Svizzera prende due minime; perciò una delle proposte del senatore Rizzi era fare un'una tantum da dare a quei frontalieri che hanno maturato l'età pensionabile, ma che si ritrovano con una pensione bassa, data dalla somma di due minime.

Perciò quando si vuole vincolare quei soldi esclusivamente per quel fine, quando quei soldi non verranno toccati nel settantacinque per cento dei casi, il senatore Rizzi diceva: bene, facciamo che sia solo il cinquanta fermo, visto che tanto se ne spendono solo il venticinque, e l'altro cinquanta lo destiniamo sempre ai frontalieri, come questo esempio di integrazioni delle pensioni.

Ecco perché questo primo punto estremamente vincolante non ha senso. Anche in un momento di crisi come questa non si spenderanno mai quei soldi accantonati, perciò questi soldi da dedicare sicuramente ai frontalieri.

Poi si è anche parlato di poterli spendere dai paesi di provenienza dei frontalieri, ma avere trecentocinquanta milioni di euro lì a fare la polvere è fuori luogo, si possono trovare le soluzioni, mantenendo e tutelando i diritti dei frontalieri, ma se oggi il venticinque per cento lo spendi e l'altro sessantacinque per cento no, che fai? Vai avanti altri dieci anni a tenerli lì.

Perciò il senatore Rizzi ha proposto questo, di utilizzarli in maniera diversa, compreso quello che ho detto prima, inerente alle pensioni.

Perciò su questo punto secondo me, il punto numero uno di questa vostra mozione, non dico oggi, perché secondo me va approfondito con del materiale in più, perché non si possono semplificare delle parole degli interventi dei senatori citandoli così, a caso, ci si può confrontare e dopo il Comune di Malnate può esprimere una sua opinione, poi sappiamo che non è una cosa che riguarda il governo

centrale, perciò avrà un relativo peso, però non è neanche giusto semplificare le dichiarazioni di un senatore di un partito che non ti appartiene in maniera così generica.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, allora Manini chiedi la parola? Sei l'ultimo relatore del tuo gruppo a questo punto. Uno.

CONS. MANINI OLINTO

Perché sono l'ultimo relatore?

CONS. ZANON FRANCA

Perché avete parlato già in tre!

CONS. PAGANINI EUGENIO

Tre volte il capogruppo e ognuno può parlare una volta.

CONS. ZANON FRANCA

Scusate, allora precisiamolo meglio. Io ho letto sul regolamento che c'è diritto a dieci minuti per il capogruppo e cinque minuti, ma per tre volte in totale. No? E' cinque minuti per ogni Consigliere allora? E tre volte sono del capogruppo. Ok, ok, va bene, scusate, era una mia interpretazione.
Prego.

CONS. MANINI OLINTO

Faccio riferimento brevemente all'intervento fatto da Mentasti. Mentasti ha ragione, noi più di una volta, questa non è la prima e molto probabilmente non sarà neanche l'ultima, interveniamo su questioni che non sono di diretta pertinenza o comunque di scelte del Comune di Malnate, questo lo prevede il regolamento, lo prevede..., se non lo prevedesse il regolamento, molto probabilmente diventerebbe necessario perché delle persone che siedono in Consiglio non possono cercare di esprimere la loro opinione su diverse cose.

Quindi, ciò che dice il Comune di Malnate, concordo, non ha un'importanza determinante sulle scelte che faranno altrove.

Diventa però importante, in questo caso in particolare, uno perché - e dico la mia esperienza personale - sono venuto a conoscenza di queste problematiche nel momento in cui ho cercato di capire e sentire, non i partiti Mentasti, ma i sindacati, i rappresentanti dei lavoratori, i rappresentanti dei lavoratori sia italiani che svizzeri. E quindi se poi il P.D. ha pensato di appoggiare la posizione dei lavoratori va bene, però l'esigenza viene da queste persone.

Ed è altrettanto importante che si esprima un territorio come il nostro perché se normalmente siamo lontani da Roma per una questione di chilometri, chi ha sollevato questa questione in senso diversa che proponiamo noi, è comunque - ed è giusto che sia così - da parte della Lega, non so se un senatore o un deputato, è un senatore di questa zona ed è giusto che si esprimano i Consigli Comunali di questa zona, molto probabilmente a Campobasso non la prendono in considerazione!

Ma, atteso che, questa situazione in qualche modo ricade, perché se i nostri lavoratori lavorano anche in Svizzera, c'è un bene per le loro famiglie e c'è un bene per tutti, se non lavorano e sono in difficoltà, la cara amica Svizzera poche responsabilità si prende e la responsabilità ce l'abbiamo al di qua del confine.

Quindi è giusto che, a mio avviso, su una questione così specifica e così legata ad una fascia di frontiera che non è soltanto quella varesina, ma si estende quanto si estende il confine elvetico nei nostri confronti, qualcuno da queste parti dica la propria.

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Bene. C'è qualcun altro che vuole prendere la parola?

Allora, a questo punto, visto che convergiamo praticamente sull'articolo 1, perlomeno ad eccezione dei proponenti, sul fatto di eliminare la seconda parte, quindi respingere ogni tentativo di

diversa destinazione o ristorno, io chiedo se magari aggiungendo "precipuamente destinata all'indennità dei lavoratori stessi" e ci fermassimo qua, potrebbe essere una mediazione per tutti e potrebbe essere accettato.

Dopodiché, l'altro punto divergente è la rivisitazione della fascia di confine dei venti chilometri, sui quali se volte ancora esprimervi, o altrimenti, da quello che ho capito, almeno da parte della Lega c'è un rifiuto a...

SINDACO

No, c'è un'adesione...

CONS. ZANON FRANCA

Anche voi l'avete...? No, questo...

SINDACO

Sarebbero d'accordo.

CONS. ZANON FRANCA

Sareste d'accordo anche voi quindi di limitare, di lasciare i venti chilometri? Così come avevano chiesto loro, di non allargare in pratica?

Paganini, scusa, prego.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Diciamo che il quarto punto era un punto che potevamo anche tralasciare, ma già sul primo punto, dopo i chiarimenti fatti dall'Assessore, direi che è un'interpretazione "destinata precipuamente all'indennità di disoccupazione dei lavoratori stessi" e togliendo tutto il resto significa dare un'interpretazione che è contraria al nostro intento.

Quindi direi che noi lasciamo la mozione così com'è e votiamo su quella.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, allora poniamo in votazione la mozione. Chi si astiene?
chi è favorevole? Chi è contrario? La mozione è respinta.

4) MOZIONE IN RIFERIMENTO ALL'ATTUALE STRUMENTO URBANISTICO E AL REDIGENDO P.G.T. IN OTTEMPERANZA ANCHE DELLA LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 10/03/2009 RELATIVA A MODIFICHE DELLA L.R. 12/2005 PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO

CONS. ZANON FRANCA

punto numero 4: Mozione in riferimento all'attuale strumento urbanistico e al redigendo P.G.T. in ottemperanza anche della legge regionale n. 5 del 10/03/2009 relativa a modifiche della legge regionale 12/2005 presentata dal capogruppo del partito democratico.

Prego il capogruppo di esporre la mozione. Prego.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Va bene, la leggo, anche perché dovrò poi chiarire.

Premesso che il Consiglio Regionale del 3 marzo 2009 ha approvato la legge 5 recante disposizioni in materia di territorio ed opere pubbliche e collegato ordinamentale, con modifica degli articoli 25, 26, 64, 80, 94, 104 della legge regionale numero 12 del 2005.

Premesso che all'articolo 25 della legge regionale 12 dell'11 marzo 2005 prevedeva il termine del 31 marzo 2009 per i Comuni lombardi di dotarsi del Piano di Governo del Territorio - adesso è stato prolungato di un anno e quindi andrà a scadere il 31 marzo 2010 - questo è un inciso.

Considerato che si ritiene prioritario per la pubblica amministrazione che la stessa governi correttamente il territorio attraverso il suo strumento principale, ovvero il P.G.T., evitando interventi isolati e non coordinati e articolati con lo sviluppo generale e programmato della città di Malnate.

Premesso che il comma B dell'articolo 1 della legge regionale 5/2009 recita: "Fino all'approvazione del P.G.T. i Comuni non possono dar corso all'approvazione di programmi integrati di intervento in variante non aventi rilevanza regionale, fatta eccezione per i casi di P.I.I. che prevedono la realizzazione di infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico di carattere strategico ed essenziali per la riqualificazione dell'ambito territorio".

Rinuncio invece a questa parte della mozione, quindi non la leggo e rinuncio a questo inciso, "premessato che il nuovo comma", quindi limito la mozione alla parte che riguarda quello che ho letto...

CONS. ZANON FRANCA

Quindi togliamo il nuovo comma 8 nones per intero.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Sì, lo tolgo per intero, rinuncio a questa parte.

Si chiede di deliberare con risoluzione nel seguente modo: questo Consiglio Comunale impegna il signor Sindaco e la Giunta comunale a riprendere immediatamente in maniera concreta il procedimento per l'approvazione del Piano di Governo del Territorio, non procedere fino all'approvazione del P.G.T. la realizzazione delle varianti dal P.R.G. Punto.

Quindi "a non convocare" non mi interessa più, quindi è legato all'altro punto.

Quindi è limitata esclusivamente a questo.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, allora diamo la parola per la risposta.

CONS. PAGANINI EUGENIO

No, volevo un attimo illustrarla Presidente.

CONS. ZANON FRANCA

Pensavo che bastasse leggerla. Scusa. Prego.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Io due parole le devo dire perché questa mozione era una mozione di principio che ci ha portato anche ad allontanarci e ad abbandonare la commissione territorio.

E' una mozione, secondo il mio gruppo, fatta perché noi vogliamo salvaguardare quello che è l'impegno che era stato preso da questa maggioranza, che questa maggioranza sta contraddicendo, che è quella di fare interventi non nell'ambito di un piano articolato che prevede interventi invece a pioggia o che vanno a snaturare quella che poteva essere l'idea di un P.G.T. da discutere con la gente.

Tra l'altro, io rimango un po' perplesso del modo con cui l'Assessore si sta comportando perché, al di là di tutto, trovarmi un articolo sul quotidiano la Provincia di domenica con il Consiglio Comunale lunedì, dicendo sostanzialmente che tanto chi se ne frega delle mozioni, di quello che delibera il Consiglio Comunale perché tanto lì ci va su il Tigros, eccetera, eccetera, mi sembra...

Va bene, avrete la maggioranza, per carità, Assessore, noi ce ne andiamo anche via, la democrazia da che cosa è fatta? Di discussioni o di dire: potere stare lì e far prendere aria alla vostra bocca e stringere le meningi a tirare fuori qualche idea, chi se ne frega, comandiamo noi.

Questo era il senso dell'intervento ed è un senso all'intervento che secondo me non è sintomo di democrazia; come non è sintomo di democrazia andare a riempire gli spazi pubblicitari per la campagna elettorale con dei manifesti firmati dalla Lega occupando spazi abusivi.

Questo non è sintomo di democrazia!

Che cosa vuol dire? Qui c'è un Consiglio Comunale, ha delle prerogative, vuol discutere su un argomento di principio, avete pubblicato sul sito del Comune quelli che sono i vostri intenti rispetto ai vostri piani di intervento.

I piani di intervento riguardano i piani non di attuazione, il piano di trasformazione di quest'area, avete messo il piano di trasformazione dell'area ex cava Cattaneo, avrete messo quello della SIOME, avete pagato e non poco un tecnico perché finisse il lavoro del Piano di Governo del Territorio e adesso cominciamo a fare che cosa?

Siccome la proroga è all'anno prossimo e poi probabilmente sarà anche al 2010 perché ci dobbiamo aspettare probabilmente una proroga ulteriore di un altro anno perché ci saranno le elezioni regionali, quindi andremo avanti due anni con questo metodo, su ogni area di intervento di trasformazione, in barba a tutta quella che potrebbe essere una democrazia, un modo di ragionare complessivo, coinvolgendo la gente sulle aree di trasformazione che in campagna elettorale abbiamo discusso che voi volete utilizzare in un modo particolare, invece noi ci troviamo degli interventi in variante al P.R.G., non solo di variante del P.R.G., ma con un intervento che non sono assolutamente, a mio parere, qualificanti.

E' vero, ne parleremo senz'altro al prossimo Consiglio Comunale perché noi abbiamo abbandonato la commissione. Benissimo, da quello che dici tu, Assessore, al giornalista dici che senz'altro è molto probabile che al prossimo Consiglio Comunale tu farai passare questo piano di attuazione con variante oppure no al P.R.G.

Bene! questo è un modo corretto di procedere nella politica? Con tanto di P.I. e di Piano di Governo del Territorio sul tavolo e stiamo discutendo che non deve essere fatto un intervento a pioggia e hai detto che quello della via Hermada era l'ultimo intervento che avresti fatto in variante al P.R.G.? E' così che si procede in questo paese?

Va bene. Allora questa è una questione di principio, avreste dovuto almeno avere l'accortezza di aspettare a rilasciare l'intervista al giornalista, farla domani l'intervista al giornalista, respinta la mozione di oggi, che è una mozione di principio, domani facevi l'intervista.

E invece no, te ne freggi, tu nel Consiglio Comunale sei un arrogante rispetto al Consiglio Comunale.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene. Lasciamo rispondere allora all'Assessore Gastaldello, prego.

ASS. GASTALDELLO FABIO

Secondo me c'è sempre un discorso, la serietà, caro Paganini. Il fatto che avete tolto il comma da questa mozione e che avete tirato già a capocchia un comma a casaccio di una legge per fare una mozione!

Ma questo non è serio. Non si fanno le mozioni tirando giù a capocchia e non avendo letto bene cosa c'era scritto!

Non avete letto, poi l'avete letto bene, ve ne siete accorti e lo stralciamo. E' ridicola questa cosa perché non è un argomento di cui dovevamo parlare, cioè ci deve essere un approccio serio.

L'approccio serio io ce l'ho avuto, tant'è vero che ho fatto tre commissioni territorio su questi piani attuativi.

Mercoledì scorso, anziché fare quella sceneggiata che avete fatto, si poteva tranquillamente discutere di questi piani attuativi; tant'è vero che un piano attuativo di quello di via Monsignor Sonzini è un argomento di Consiglio Comunale, ma perché è cambiata la legge regionale il mese scorso, se no era una questione sempre di giunta.

Io ho incominciato da quello per iniziare un discorso, voi vi siete avviluppati su voi stessi, trovando delle scuse che non stavano né in cielo, né in terra e ve ne siete andati.

Siccome ci vuole anche un approccio serio, io non ho capito, io in commissione sono andato, ne ho fatte tre, non ho capito perché non devo dire le cose apertamente ad un giornalista, tre volte! Io non penso che su un argomento parlarne in tre commissioni, vi ho aggiornato punto per punto, mi avete fatto le domande, ho avuto la creanza di rispondervi, a me sembra un modo di collaborare.

Persone che abbandonano l'aula in commissione territorio senza nessun motivo, su un argomento che non è neanche, quello di via Monsignor Sonzini, coinvolto da P.G.T., si poteva tranquillamente parlarne.

Voi non avete voluto fare neanche quello. Allora cos'è? E' serio andarsene? Non lo so! E' serio?

Secondo me invece è serio trovarsi intorno ad un tavolo e discutere.

Per quanto riguarda il discorso del P.G.T., è stato detto in modo molto chiaro, noi abbiamo tempo fino al 2010.

Io ho seguito l'iter e sto seguendo l'iter, ci è voluto un po' di tempo nel raccogliere tutte le informazioni, ci abbiamo più del tempo e l'iter è seguito in maniera regolare, non è stato fermo, è andato avanti, tant'è vero che vi ho informati in commissione territorio, passo dopo passo, e vi ho detto nella commissione territorio che l'ultima riunione è legata alla V.A.S. il 4 di giugno.

Poi vi verrà data la documentazione, io ho tempo per organizzare una conferenza pubblica per le parti sociali, le quali hanno tempo un mese per fare le loro osservazioni.

I tempi sono questi! Perciò si arriverà in adozione a settembre.

Noi abbiamo sempre detto che il P.G.T. non avevano fretta, non avevamo la fretta che avevate voi, noi volevamo prenderci tutti i tempi e così abbiamo deciso di fare.

Per quanto riguarda la variante al Piano Regolatore del piano attuativo, io ho espresso, sempre nella commissione del 6 maggio, in commissione territorio quali erano i vantaggi per la collettività, li ho esposti, i posti di lavoro, oneri di urbanizzazione, aree standard, monetizzazione di aree standard che ci aiutano per il Patto di Stabilità.

Non ho capito perché non ci si poteva confrontare su questo punto. Su questo punto bisogna confrontarsi. Perciò non è arroganza, io c'ero! Siete voi che ve ne siete andati! Siete voi che presentate le mozioni con le leggi sbagliate, prendendo i nonies delle leggi

sbagliate, non io, questa non è arroganza, siete voi che lavorate in questa maniera.

Perciò questo è il vostro modo di fare. Io sono sempre pronto al dialogo e l'ho sempre dimostrato, voi fate le sceneggiate in commissione territorio, ve ne andate e adesso pagare le conseguenze, non avete voluto discutere, ma io c'ero, voi no.

E' inutile che poi venite a dire se ne discute in Consiglio Comunale. Io di commissioni ne ho fatte tre!

Riguardo poi al discorso giusto dei manifesti, ognuno c'ha le sue, caro Paganini, perché se uno va a vedere proprio nello specifico, scusa se lo dico, la sede del Partito Democratico, non è proprio di rispetto a tutte le regole che vengono esplicitate per quanto riguarda i centri storici.

CONS. ZANON FRANCA

Ecco, magari non è pertinente!

ASS. GASTALDELLO FABIO

No, lo spiego, nel senso che noi non veniamo qua, ognuno può commettere i suoi peccatucci, no? Gli infissi neri, quel coso per le bandiere che non è regolamentare, non è regolare.

Perciò ognuno c'ha le sue, venire qua a dire che sono sempre gli altri che si comportano male, che sono arroganti, cominciate a guardarvi in casa vostra ogni tanto, io non vengo qua a dire che cosa fate voi.

Cominciate a guardarvi in casa vostra, io di dialogo ne ho fatto e tanto, voi venire in commissione e ve ne andate a casa? Perfetto, l'assente ha sempre torto, mi dispiace, noi andiamo avanti per la nostra strada perché abbiamo il dovere morale di andare avanti per la nostra strada.

CONS. ZANON FRANCA

Chiedo all'Assessore di arrivare ad una conclusione.

ASS. GASTALDELLO FABIO

Noi abbiamo il dovere morale di andare avanti per la nostra strada.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene. C'è qualcuno che vuole...? Paganini prego.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Allora, la questione, siamo consapevoli tutti che i numeri sono dalla vostra parte, ma se c'era una cosa su cui potevamo essere d'accordo era quella che sulla Valutazione Ambientale Strategica, quindi su tutto quello che poteva significare un intervento significativo sul territorio comunale, su questo, si dovesse discutere con una procedura specifica, non andando avanti a colpi di maggioranza, perché voi state andando avanti a colpi di maggioranza e state intervenendo su un'area di trasformazione, che per vostra stessa dizione, fa parte del rapporto ambientale di valutazione strategica che voi avete pubblicato.

Quindi voi state snaturando completamente questo tipo di rapporto, di valutazione strategica su queste aree, che comprende, guarda caso, valutazione ambientale, il documento, e il documento di piano dice: le aree della Valle Olona, i corridoi fluviali minori, i corridoi di penetrazione e connessione a verde e le aree di trasformazione. Nelle aree di trasformazione c'è dentro anche questa.

Quindi voi questa la buttate, l'avete fatta voi, e noi chiediamo invece di non buttarla, di discutere con la gente, di discutere in un altro modo e non venire qui a fare un piano di attuazione come se fosse aver trovato chissà che cosa e portarlo avanti.

Noi diciamo che questa è un'area troppo importante per il territorio perché si debba procedere in questo modo, si deve procedere con un'altra procedura, che era proprio quella del P.G.T.

E su questo voi eravate d'accordo, tu dicevi: vogliamo collaborazione, il P.G.T. va bene, andiamo a vedere le aree di trasformazione.

Gastaldello, che dici?

CONS. ZANON FRANCA

Qualcun altro vuole intervenire? Bene, allora a questo punto..., non ho visto, devi alzare la mano di più! E' già acceso, quindi puoi continuare con il 3, prego.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Io credo, giustamente ognuno ha il diritto di tirare avanti come crede, si può tirare avanti con i carri armati, si può tirare avanti discutendo, si può tirare avanti sparando al nemico che c'è dietro, si può fare tutto quello che si vuole, ognuno faccia come crede ovviamente, poi noi siamo qui pro tempore e a rappresentare degli altri.

E noi, parlo per me ovviamente, io sono qui a fare la mia parte di opposizione o di minoranza, come si vuol dire, su quelli che ritengo gli aspetti più che, a mio avviso, non vanno bene, sui quali devo intervenire per dire la mia, poi, come ho sempre detto già in altre occasioni, sono ben consapevole che poi alla fine si alza la mano e le mani stanno tutte dalla stessa parte, però non dico che sia il gioco delle parti, voglio usare questo termine, ma ognuno deve svolgere il suo ruolo.

Quindi mi spiace che Gastaldello liquidi così, tranchant, noi siamo qui, voi ve ne andate, noi siamo bravi!

No, noi ce ne andiamo con una presa di posizione che abbiamo detto l'altra sera in commissione molto chiara, poi se Gastaldello, visto che è tranchant e non la vuole capire, non la capisca! Cosa ci devo fare io?

Noi abbiamo chiesto, non a Gastaldello, ma al Presidente della commissione, io l'ho chiesto, l'ha chiesto il capogruppo del P.D. Paganini, al Presidente di quella commissione, che in pendenza di un pronunciamento del Consiglio Comunale, considerato che stiamo

discutendo di cose che sono tutte urgenti, sono tutte da fare domani mattina, ma se le facciamo anche dopodomani mattina non casca il mondo.

Stiamo discutendo di cose importanti che se hanno anche qualche passaggio in più, qualche giorno in più di discussione, qualche rinvio non casca il mondo per nessuno, né per l'amministrazione, né per chi si aspetta una risposta dall'amministrazione non casca proprio il mondo.

Quindi noi abbiamo chiesto in quell'occasione al Presidente della commissione di rinviare quella commissione in pendenza di una mozione fondata, altro che infondata, poi magari il sottocapitolo non è correttamente impostato, ma non mi pare.

Ma, al di là della lezione precisa della normativa regionale, la mozione del P.D., a mio avviso, fa riferimento ad una presa di coscienza, chiamiamola così, da parte del Consiglio Comunale su aspetti fondamentali della vita del Comune.

Non è che stiamo discutendo, io prima non sono intervenuto insomma, se noi faremo quella mozione precedente, con la virgola in più che si è detto, con le virgole in più che qualcuno non ha detto, parliamoci chiaro, sono dell'opinione del Mentasti, ci accaloriamo, discutiamo su alcune cose, che poi nelle sedi che dovrebbero andare, credo che non cambieranno di una virgola niente. Ma su queste cose qui credo che qui dobbiamo interpellarci, chiederci, domandarci, vedere che fine fanno certi provvedimenti.

Ora, questo modo di fare che la maggioranza, a mio avviso, è fortemente criticabile, non perché rilascia le interviste al giornalista, le può rilasciare quando vuole, come vuole e a quanti giornali vuole, non è questo il problema.

Il modo di fare che sulla partita di questo Piano di Governo del Territorio stiamo, a mio avviso, battendo la fiacca, non tanto e soltanto perché ci è arrivata una proroga regionale che tutti pensavano che arrivasse e che, come ha anticipato Paganini, probabilmente sarà fonte di ulteriore proroga anche nel 2010, ma perché non si possono fare secondo me certe scelte urbanistiche

quando non si è neanche definito il quadro generale di intervento sul P.G.T.

Noi, su queste aree, di cui quelle che sono state accennate prima, abbiamo soltanto fatto delle discussioni di carattere generale, non abbiamo preso nessun provvedimento formale, non abbiamo preso una decisione univoca, non dico con l'adozione da parte del Consiglio Comunale di qualsiasi provvedimento, ma neanche da parte della commissione, abbiamo sempre discusso quando ne abbiamo parlato, ognuno ha detto le proprie e avanti e avanti e non siamo ancora arrivati alla fine ovviamente.

Adesso vedo che, per bocca dell'Assessore, precedentemente è stato detto non abbiamo una gran fretta. Va bene, prendiamo atto che non avete una gran fretta, ma state attenti che non avendo una gran fretta e facendo partire le operazioni che si stanno facendo partire, dopo aver detto che via Hermada era la prima, era l'ultima e così via, mi pare che non si faccia una buona politica di gestione del territorio, mi pare che si faccia una pessima politica secondo me.

Questo è, ho inteso, per cui io voterò a favore della mozione del P.D. d'intendimento del P.D., facciamo un punto fermo.

Dopodiché, se non si vogliono assumere certe posizioni critiche o meno che ognuno di noi ha sui progetti urbanistici che sono stati presenti o che si stanno per presentare, va bene, è evidente che poi ci saranno delle posizioni diverse, ma almeno su quadro generale vogliamo ragionare e fare un punto fisso? Perché altrimenti, qui, come dice il proverbio, si lasciano andare i buoi e poi si chiude la stalla insomma. A me pare che questo modo di procedere non vada bene.

Ora, quando, io mi rendo conto, poi le mozioni non si possono emendare, bisognerebbe chiedere al..., io avevo accennato in commissione, avevo chiesto al P.D. addirittura di ritirarla e di farla ancora più rafforzativa questa mozione.

Non si tratta soltanto, come dice il punto 2 della mozione, non procedere alla redazione di varianti al P.R.G., ma secondo me andare oltre anche quello che era l'intendimento della legge

regionale, che non ho fatto io, la legge regionale del marzo 2009 è stata fatta, io ho qui le dichiarazioni, le ho anche accennate in commissione dell'Assessore all'urbanistica Boni, non mie, dell'Assessore all'urbanistica Boni, dove, commentando la legge dice: "evitare nel complesso e avere una particolare attenzione a non consumare nuove fette di territorio", dice Boni, ovviamente non pensava a Malnate, pensava alla Regione in generale, ma poi ognuno di noi queste cose le deve calare nel suo specifico territorio.

Ma anche la stessa relazione alla legge regionale 5, quando dice che bisogna stare attenti a come si procede, che il P.G.T. finora, ovviamente non si riferiva a noi, ma si fa una discussione generale a livello regionale, il P.G.T. è stata l'occasione per molti Comuni di attardarsi, pigrizie mentali, non lo dico io, pigrizie culturali alla trasformazione, lo dice la relazione dell'Assessore al provvedimento di legge, per cui bisogna avere attenzione in primo luogo agli strumenti, non usare inappropriatamente gli strumenti che la norma pure consente, tra cui in primo luogo, ma non esclusivamente i piani integrati di intervento.

In questo senso, dice sempre l'Assessore regionale, la modifica proposta, quella della legge tende a limitare la possibilità di uso dei piani integrati di interventi nella fattispecie per impatti superiori all'ulteriore consumo di territorio, mira a far riconoscere come prioritario per un corretto governo del territorio il dotarsi da parte dei Comuni urgentemente del P.G.T.

Ora, se queste parole, che sono dette da un Assessore, non dalla mia...che non gode delle mie stime politiche, ma agisce come Assessore regionale, io le condivido in pieno queste cose qui, le condivido in pieno...

CONS. ZANON FRANCA

Scusi, le posso chiedere di concludere. Grazie.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Sì, concludo. Potrei fare tre interventi, ne faccio uno solo per tutti.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene allora!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Ecco. Quindi questo richiamo che ho fatto al pensiero del legislatore regionale non lo faccio a caso, insomma, lo faccio perché vorrei che anche al nostro livello riflettessimo su quello che si sta facendo, prendessimo le necessarie misure di tempo, di approfondimento, che è anche dato dal fatto, l'ho detto anche al Presidente della commissione, che ci si mette d'accordo per avere gli strumenti per conoscere, perché è ovvio, l'ha scritto lui, è ovvio che chi sta in maggioranza, soprattutto chi sta in giunta vede le carte bene, con tempo a disposizione e le vede prima, ma consente anche a noi di vederle, non dico ventiquattrore prima, ma qualche giorno prima per esprimere un giudizio compiuto.

Io, anche sul regolamentino del pollaio mi rifiuterei di venire a discutere, se non l'avessi letto prima. E quindi a maggior ragione e in commissione abbiamo detto che su certi strumenti, su certe proposizioni di progetto urbanistico si venga per tempo documentati.

Questa è la richiesta che abbiamo fatto, questo perché ce ne siamo andati, mica perché ci piace andare via e avevamo altro da fare quella sera, eravamo qui e saremmo stati qui ben volentieri.

Quindi io sono in linea perfetto con..., anzi sarei stato più propositivo ancora, più largo nella proposta di riflessione che ha fatto il P.D. nella sua parte finale della mozione e quindi voterò sicuramente a favore.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, c'è qualcun altro? Damiani allora 7. Prego.

CONS. DAMIANI ALESSANDRO

Buon pomeriggio.

Allora era stato chiesto il rinvio della commissione perché c'era la mozione in Consiglio, io avevo ritenuto non opportuno invece interrompere la commissione perché, sentiti gli organi competenti, avevano assicurato che la mozione in alcun modo non era legata a quelli che erano i punti all'ordine del giorno della commissione, per cui non mi sembrava il caso di rinviare una commissione che, tutto sommato, era indipendente rispetto a questa mozione presentata oggi.

Per quanto riguarda i documenti, l'avevo detto in commissione, lo ripeto ora, vi prego, tutti i documenti sono sempre stati tempestivamente disponibili presso gli uffici comunali.

Per cui, nel momento in cui ricevete qualsiasi convocazione di commissione, vi prego di andare presso l'ufficio, informarvi e prendere i documenti necessari.

Grazie.

CONS. MENTASTI GIORGIO

Io rispondo solamente in questi termini. Non è che noi con i numeri che abbiamo a disposizione vogliamo soverchiare la minoranza, è lungi da noi questa idea e questo modo di procedere, almeno da parte mia e da parte del mio gruppo e di altri gruppi che fanno parte della nostra coalizione.

E' un'esperienza mia personale da malnatese da anni che sono nato e ho vissuto a Malnate, che Malnate ha sempre fatto il primo in tutte le cose e questo è un chiodo fisso che io ho.

E' stato il primo ad introdurre la 167, è stato il primo Comune ad introdurre le aree vincolate industriali con dei risultati che io ritengo pessimi a distanza di tempo.

Quando eravamo in minoranza, alla precedente amministrazione abbiamo sempre detto: ma che fretta c'è di fare questo P.G.T.? Che fretta avete di fare questo P.G.T.? Pensiamoci bene, andiamo a vedere le altre amministrazione cosa fanno, come sviluppano questi

P.G.T., su quali esperienze si basano, in qualche direzione procedono, perché in teoria è tutto bello fare verde di qua, verde di là, costruiamo non di qua, di là, poi ci sono degli indirizzi che ogni amministrazione, e quindi noi, come voi, ne dobbiamo rispondere a chi ci ha eletto e, di conseguenza, abbiamo una nostra linea per procedere.

Certamente vorremmo che venissero smussati un po' queste incomprendimenti specialmente nelle commissioni territorio, ed in modo particolare per poter meglio discutere le varie programmazioni e le varie impostazioni che si danno allo studio del P.G.T., che però noi riteniamo che ci voglia il suo tempo per poter procedere in modo adeguato e valutando bene ogni possibile situazione.

Il dire che noi facciamo interventi a pioggia, ritengo che non sia vero, a parte che finora non ne abbiamo fatti di grossi interventi a pioggia, sono delle possibilità di fare questi interventi, ma riteniamo nella nostra ottica, nel momento contingente e per dare uno sviluppo adeguato al paese che si debba procedere in quella direzione, criticabile o no, naturalmente voi rispondete ai vostri elettori, noi risponderemo ai nostri elettori.

Ritengo opportuno, sì, ampliamo questa discussione, però riteniamo che non ci sia questa urgenza estrema di adottare il P.G.T., vediamo, guardiamoci attorno, quanti Comuni hanno questo P.G.T.? E tutti hanno i loro problemi. Noi abbiamo i nostri, noi andiamo avanti con la nostra idea per lo sviluppo del paese e di questo, come ho detto prima, ne risponderemo ai nostri elettori.

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Bene, c'è qualche altro intervento? Allora giusto due parole voglio dirle anch'io da profana se vogliamo, ma forse come persona, come cittadina calata in una realtà.

A me sembra che ingessare l'attività di un Comune, ingessare in questo caso l'attività di potersi ampliare, di poter costruire, eccetera, in attesa di strumenti che, è appena stato

detto, slitteranno viepiù, a questo punto non mi pare una buona scelta.

Giustamente, anche noi, come diceva Mentasti, risponderemo ai nostri elettori, però un po' di praticità ci dice che, tutto sommato, stanno facendo delle cose che sono in linea anche con gli obiettivi del P.G.T., non si vanno a stravolgere delle situazioni.

E quindi io mi fermerei qua per dire che, tutto sommato, mi allineo alla votazione degli altri proprio perché ritengo che in un momento in cui la gente ha bisogno di muovere denaro per creare opportunità, continuiamo a dire posti di lavoro, eccetera, si debba dare loro la possibilità di potersi muovere.

Paganini prego.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Allora, devo dissentire da quello che è stato detto dal Presidente del Consiglio, facente funzioni del Presidente, e anche da quello che dice Mentasti, che loro hanno la preoccupazione comunque di salvaguardare e renderanno conto ai cittadini, vabbè, sarà il Sindaco che renderà conto, per carità, però se noi andiamo a vedere quello che dice l'Assessore in quest'intervista di ieri, che non è stata smentita, non penso che Gastaldello abbia smentito, abbia chiesto una rettifica, dice: è un'occasione importante sia dal punto di vista occupazionale che economico, tralascio quello che c'è prima, è una priorità maggiore rispetto al Piano di Governo del Territorio, che comunque sta procedendo.

Ora, questa priorità che viene considerata maggiore rispetto a quella di governo del territorio, che è una invece visione strategica sul territorio, qui parliamo del territorio di Malnate, che interessa a voi, interessa anche a noi, non è che voi siete quelli che devono stravolgerlo il territorio malnatese.

E' vero che voi a questo punto applicherete le norme, per carità, andrete in Consiglio, verremo qui tra dieci giorni, nove giorni e discuteremo del Tigros e dell'area Carrara e voi alzerete tutti la

mano, vogliamo scommettere che sarà così, perderemo un'ora a confrontarci, per carità.

Però quello che dico io è la strategia, quando parli di strategia, di intervento sul territorio sulle aree strategiche che sono queste, io non capisco perché voi le considerate aree strategiche, poi improvvisamente le buttate nel!! E ve ne fregate e ci fate un intervento di altro genere, che non salvaguarda l'area strategica, l'interno.

Voi state costruendo un centro commerciale, poi ne discuteremo nel prossimo Consiglio Comunale, un altro centro commerciale, un altro centro commerciale, ma questo significherebbe entrare in un'ottica strategica globale che deve essere chiarita a fondo, non fare degli interventi, passa questo, poi passa l'altro, poi passa l'altro. E' questo il punto.

Il P.G.T. dava la garanzia di discutere sulle aree ancora da salvaguardare come tipo di intervento che ancora abbiamo sul territorio di Malnate.

Torno a dire, aree che interessano voi, perché la Folla interessa voi e interessa noi, quell'area lì interessa a voi, ma interessa anche a noi perché per noi è importante anche dal punto di vista urbanistico e architettonico, è quello che dicevo in commissione.

Non basta piazzare lì un supermercato che Gastaldello dice che adesso c'è carenza di occupazione e quindi ci saranno cento posti in più di lavoro ed è tutto da vedere! Non è quello il principio, non è quello!

CONS. ZANON FRANCA

Bene, a questo punto se nessuno...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

No, scusa...

CONS. ZANON FRANCA

Ok, Bernasconi, aspetta che ti ridò la parola.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Brevemente, ma un...

CONS. ZANON FRANCA

Aspetta, aspetta!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Sì, grazie.

No, caro Presidente facente funzioni, non è che qui ci sono gli ingessatori da una parte e quelli di là invece a manica larga, bravi e comprensivi del problema.

Io, in questa divisione che tu hai introdotto, non ci sto per niente, nel senso che io non sono, non mi ritengo e non voglio neanche appartenere alla categoria degli ingessatori o dei gessisti, anche perché sui gessisti poi se ne dicono, ci sono certi proverbi che è meglio lasciar perdere.

No, io sono per una visione complessiva dei problemi del territorio.

Credo che l'andare avanti fior da fiore, certo, quando ho detto prima e Mentasti mi ha corretto, è vero che non è stato fatto molto, ma ci mancherebbe altro, voglio dire, però da via Hermada che era l'altro giorno, siamo arrivati adesso a questa cosa qui, al supermercato di via Milano, dove stanno lavorando adesso, i progetti che verranno avanti nei prossimi Consigli Comunali o nel prossimo Consiglio Comunale.

E se domani mattina venisse qui l'operatore della Folla, andiamo da un'altra parte, l'operatore della Folla con un progetto già bello e scritto in tutte le sue virgole e i suoi punti e ce lo mettesse sul tavolo, e allora andremmo avanti a provarlo perché c'è l'opportunità dell'operatore della Folla che è pronto!

Quando, secondo me, l'amministrazione non è pronta ad affrontare perché sul P.G.T. abbiamo fatto solo dei confronti, degli esami.

Sull'area, tanto evocata adesso da Paganini, ci sono delle posizioni del Partito Democratico che divergono un po' dalle mie,

le mie che sono un'altra cosa, le vostre che sono un'altra, non abbiamo fatto una sintesi, non abbiamo fatto una sintesi!

E, tanto per essere chiari, io non sono perché lì, per esempio, in via Gasparotto, dove c'è l'area ex Colombo e Vitale, chiamiamola così per intenderci, c'è un fabbricato dismesso, qualcosa bisognerà pur prevedere lì. Ed io fin lì mi spingo. Il problema è di non spingersi oltre.

E se noi facciamo queste scelte qui fior da fiore, oggi perché sono pronti questi qui, domani mattina potrebbero essere pronti gli altri e intanto il P.G.T. lo teniamo da una parte, ma almeno arriviamo ad individuare, abbiamo visto poi che non sono tantissime, non sono tantissime le aree di sviluppo, sono sette, otto, dieci, non ricordo, sette, otto, quel che l'è, il numero mi sembra, tutto sommato, limitato, ma facciamo almeno un punto fermo di massima su queste cose qui.

Dopodiché si può affrontare tutto ovviamente, la maggioranza assumendosi le sue responsabilità, noi le nostre.

Quello che si contesta ed io contesto in particolare è questo modo di approcciarsi alle questioni, molto di corsa, poi entreremo nel merito perché non è che escludiamo...

CONS. ZANON FRANCA

Posso invitarla a concludere?

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Sì, sì, concludo.

Poi entreremo nel merito la prossima volta dei piani che verranno proposti, non abbiamo detto finora, ci riserviamo di discuterli a questo punto in Consiglio Comunale, però sarebbe stato meglio che, recependo questa mozione, facessimo fermo il punto su questi, che secondo me sono grandi aree strategiche, al di là dei numeri letti ieri sul giornale, potrebbero essere veri, non veri, non lo so, ma sono comunque talmente importanti che secondo me richiedono notevole attenzione.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, grazie.

Allora, a questo punto, io metterei in votazione la mozione, se non ci sono altri interventi.

Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? La mozione viene respinta.

5) MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PARTITO DEMOCRATICO" E "MALNATE VIVA" AVENTE PER OGGETTO: RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA AUTONOMA (EX UMBERTO I°) – RIPRISTINO DELLA CORRETTA RAPPRESENTANZA DELLA MINORANZA

CONS. ZANON FRANCA

Punto numero 5: Mozione presentata dai gruppi consiliari "Partito Democratico" e "Malnate Viva" avente per oggetto: rappresentanti del Comune nel consiglio di amministrazione della scuola materna autonoma (ex Umberto I°) - ripristino della corretta rappresentanza della minoranza.

Siccome la firma era congiunta, chiedo chi vuole illustrare la mozione. Paganini o Bernasconi?

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Faccio io.

CONS. ZANON FRANCA

Bernasconi, prego.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Io mi esimo, anche qui, dal leggerla perché credo che i Consiglieri l'abbiano letta tutti. Vado al succo della questione, peraltro già trattata o accennata in altre occasioni.

Si tratta di questa vicenda relativa, in questo caso limitata per quanto riguarda l'Umberto I°, alla presenza di un Consigliere di amministrazione, a suo tempo nominato da un gruppo di minoranza, nella fattispecie dal gruppo di Forza Italia.

Ora, come tutti sanno, il consiglio di amministrazione, secondo lo statuto della fondazione, è formato dai membri nominati dal

Consiglio Comunale in rappresentanza della maggioranza e della minoranza.

Va da sé, da una lettura molto semplice ed io qui non introdurrò elementi particolarissimi di dottrina amministrativa perché basta andare sui siti della... (seconda cassetta - lato A) ...politica tra virgolette, chiamiamola così.

Al di là di un giudizio sulla persona in sé che rappresenta Forza Italia, sulla quale ovviamente non ho niente da dire, peraltro non conoscendola neppure, e quindi non entro in nessun merito da questo punto di vista, dico soltanto che correttezza vuole che se uno rappresenta qualcuno, in questo caso il rappresentante rappresenta qualcuno, che ha cambiato di sedia per ragioni che tutti ben consociamo...

CONS. COLASUONNO MICHELE

Attenzione sono qua seduto io!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Che ha cambiato di sedia, di schieramento insomma, ma a parte queste battute, correttezza vuole, un minimo di sensibilità, chiamiamola così, non saprei come chiamarla, un minimo di sensibilità vorrebbe che uno si facesse da parte.

Se io fossi nominato in nome del P.D. a rappresentare qualcuno, a rappresentare loro, il giorno in cui dico che non sono più con il P.D. o il P.D. dice sono da un'altra parte, io mi farei da parte insomma, ognuno ha le sue sensibilità.

Tuttavia, questa sensibilità credo che non so se alla signora in questione sia stata fatta presente, è per questo che chiediamo in prima battuta che ufficialmente e formalmente la rappresentante in questione venga notiziata dal gruppo che l'ha indicata a rassegnare le dimissioni.

Dopodiché, se questo non dovesse avvenire perché la signora non ritiene di dover esercitare questa sensibilità, dato che c'è il potere di nomina e di revoca sul quale credo, anche qui, di non entrare in discussioni approfondite dal punto di vista

amministrativo, ma dato che c'è il potere di nomina, c'è anche il potere di revoca, ovviamente purché motivato, purché motivato, e mi rendo conto che qui siamo in una motivazione, ripeto, squisitamente politica, non tanto una revoca dovuta a fatti di gravità tali previsti anche dalla normativa e dalla giurisprudenza, chiedo che, essendo politico lo spirito della mozione, altrettanto politicamente il Consiglio Comunale proceda alla revoca della rappresentante, per nominarla una espressione dei Consigli Comunali delle minoranze.

Questo per il ripristino appunto di quella che l'abbiamo chiamata la correttezza rappresentanza, perché se non è così lì c'è una falsata rappresentanza del Consiglio Comunale, quattro rappresentanti sui cinque, di fatto rappresentano la maggioranza ed uno solo rappresenta la minoranza, va da sé insomma, non dobbiamo scomodare Carnelutti!

Carnelutti non è un ministro attivista? Non so, per dire un nome che mi viene in mente, che poi l'è anche morto! Per capire che c'è contraddizione.

Sempre discutendo di questo punto io avevo detto l'altra volta: mi sarebbe piaciuto vedere se un rappresentante di questi quattro o tutti e quattro avessero dichiarato di aderire, perché ispirati da San Franceschini, tutti e quattro al P.D. Cosa avrebbe fatto la maggioranza? Mi sarebbe piaciuto vederlo insomma, credo che avreste proceduto, giustamente secondo me, alla revoca di queste persone.

Quindi, se tanto mi dà tanto, siamo alla richiesta di cui vado a leggere la parte proprio finale.

Il gruppo di Forza Italia in prima battuta, unitamente al Sindaco, provveda formalmente a notificare di invitare la predetta rappresentante perché rassegni le dimissioni dall'incarico, intendendosi disattesa l'eventuale rielezione da parte del C.D.A., altra norma che sta in questo statuto della fondazione un po' sui generis.

Nel caso di diniego, rifiuto, ricorso il termine di quindici giorni...

CONS. COLASUONNO MICHELE

Da oggi!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Da quando la notiziate, da oggi, da quando volete insomma, basta che la notiziate, non è un problema, se ci intendiamo, notiziatela quando volete.

Nella prima seduta utile del Consiglio Comunale venga iscritta all'ordine del giorno la revoca e la nomina del sostituto insomma...

CONS. ZANON FRANCA

Va bene.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

In rappresentanza delle minoranze.

CONS. ZANON FRANCA

Poniamo in discussione la mozione.

SINDACO

Aspetta...

CONS. ZANON FRANCA

Il Sindaco vuole intervenire.

SINDACO

Io ritengo che siano state regolarmente attuate le procedure a suo tempo per le nomine dei rappresentanti in consiglio di amministrazione.

A questo punto, bisogna valutare sotto un duplice aspetto: una questione politica, il Sindaco, il Consiglio non possono intervenire nell'ambito di questo, come hai detto tu, semmai può essere una sensibilità della persona.

L'altro aspetto, invece, sotto il profilo del funzionamento del C.D.A., prendo atto che l'insediamento di questo C.D.A. ha portato un notevole miglioramento della situazione all'Umberto I°, con un dimezzamento delle perdite di bilancio, se non vado errato, Assessore, più o meno siamo alla metà rispetto a quelle presentate, quindi un notevole... e una controtendenza oltretutto con l'iscrizione dei bambini.

Ecco, quello che io ci tengo qui a ribadire e scusa, Olinto, se ti richiamo in gioco, vorrei ricordare un attimino quelle parole che tu hai detto: la volontà di collaborare per il bene di Malnate e per il bene dei malnatesi.

Purtroppo, debbo constatare che, con l'insediamento invece nell'ambito del C.D.A. di una persona da voi indicata si è venuta a creare una forte motivazione invece contraria a quello spirito che tu hai preannunciato e ti auguravi che io..., per la quale io indubbiamente ero ben felice che ci fosse, proprio perché si voleva andare nella direzione che tutti auspicano, non di chiudere la scuola, come un anno fa, da vostri volantini e cartelli era stato detto che il Sindaco voleva chiudere la scuola, ma mi sembra che la dimostrazione data fino ad oggi sia completamente all'opposto, cioè che a noi la scuola interessa quanto voi, che abbiamo fatto di tutto perché questa scuola potesse funzionare.

Dicevo, purtroppo invece devo prendere atto direttamente dal consiglio di amministrazione, dal Presidente e addirittura anche dal direttore che il rappresentante che avete inserito è stato posto appositamente per creare problematiche a non far funzionare il C.D.A.

Questo mi dispiace doverlo dire, ma io presenterò prossimamente i verbali da cui traspare questo e questo per la stessa ammissione del vostro Consigliere, non perché l'abbia detto qualcun altro, l'ha detto alla presenza di tutto il consiglio di amministrazione, tant'è vero che anche i rappresentanti degli "Amici della scuola", che non so come siano politicamente schierati, se con il P.D., se con il centrodestra, centrosinistra, gialli, verdi o rossi, non lo

so, ma sono rimasti notevolmente allibiti da dichiarazioni di questo genere.

Io mi auspico che questa sia stata una sparata del Consigliere nominato e non sia la reale volontà invece delle forze di minoranza e che questa collaborazione invece permanga.

Quindi o sussistono, ritornando al problema della nomina a suo tempo effettuata, delle reali e concrete esigenze di sostituzione, come dicevi tu, di revoca, quindi con delle motivazioni valide e serie, perché se sono solo motivazioni politiche e se l'Umberto I° funziona e se sta migliorando, come risulta dalla documentazione di bilancio, non vedo le motivazioni per il quale il Sindaco o il Consiglio Comunale debba intervenire nell'ambito di un C.D.A., per il quale, tramite il Presidente, sono venuto a conoscenza che c'è tutta l'intenzione di rivedere uno statuto che ha sicuramente delle carenze e delle pecche. Questo, per l'amor del cielo, nella piena autonomia dell'Umberto I°.

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

C'è qualcun altro che vuole intervenire? Scusate un attimo..., allora Bernasconi ti devo dare la parola.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Una precisazione, dopo intervengono...

CONS. ZANON FRANCA

Prego, però veloce.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

No, solo per dire, Damiani, adesso non vorrei che si introducessero valutazioni che io non ho introdotto, non so se le vorranno introdurre i colleghi del P.D., io non sto dando nessun giudizio di merito sull'attuale C.D.A., su cos'ha fatto, su cosa non ha fatto, né voglio assumere valutazioni sul Consigliere nominato a suo tempo dal P.D., tu hai introdotto questa

discussione che, consentimi, è un po' fuori tema, stiamo discutendo, io pongo un'altra questione: quando vorremo discutere dell'attuale funzionamento del C.D.A. e di come vanno le cose, ben disponibile.

Io qui con la mozione, lo confermerà poi Paganini, voglio soltanto ripristinare una corretta rappresentanza dei rappresentanti del Consiglio Comunale lì all'interno di questo organismo, non voglio dare giudizi di merito di nessuno, né sul Presidente, né sui membri, né sulla stessa signora rappresentante di Forza Italia, ma ci mancherebbe altro, io non entro in questa sede a questo livello, perché qui è una discussione per la quale mi estraneo.

Voglio riportare il Consiglio Comunale tutto sulla discussione che noi, Paganini ed io, abbiamo posto, la rappresentante di Forza Italia non rappresenta oggi più o quantomeno la rappresenta ancora Forza Italia, ma non è colpa mia se Forza Italia è venuta in maggioranza, se stava qui il problema non si poneva. Si pone perché lo statuto viene, diciamo così, travalicato. E quindi io e noi poniamo il problema di ripristinare questa correttezza.

Mi rendo anche conto, lo anticipo, che se nonostante i vostri buoni intendimenti, di cui al punto primo, il Sindaco, il gruppo di Forza Italia ufficialmente chiamerà questa rappresentante e gli spiegherà queste cose, lei se vuole rimanere lì non ci potremo mandare i carabinieri, anche se potremmo mandare lui! Non ci potremo mandare i carabinieri, me ne rendo conto benissimo, però noi solleviamo una questione di natura squisitamente politica, non mi fare entrare nel merito delle revoche che devono essere motivate per altre cose perché lo so anch'io, però non la voglio neanche introdurre questa questione.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene. Chi altri aveva chiesto? Paganini prego.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Vabbè, qui è stata messa molta carne sul fuoco al Sindaco, quindi è chiaro che l'intervento dovrà essere allargato.

Cominciamo invece da quello che è l'ordine del giorno, cioè dalla mozione come è stata presentata.

Due brevi considerazioni. Non voglio fare io una valutazione di carattere giuridico, se è possibile o meno procedere, oltre che con un invito a far dimettere la persona, a revocare il mandato dato a questa persona, abbiamo un Segretario comunale e mi piacerebbe sapere dal Segretario comunale come viene interpretato questo tipo di caso rispetto alla norma che è il regolamento dell'ex Umberto I°.

A me sembra che effettivamente ci sia un po' di interpretazioni non univoche, nel senso che ci sono molti modi di interpretare, per cui una volta che uno è stato eletto, non si può correre dietro ai cambi di colore politico.

Per cui se domani il P.D.L. si rompe e Forza Italia ritorna in opposizione, allora cosa facciamo? Ritorniamo a buttare fuori la persona nominata, continuiamo avanti e indietro.

Questa è una prima interpretazione, per cui una volta eletto rimane quello e vabbè come va va, però effettivamente lo spirito ed il principio del regolamento non è quello, ci deve essere un equilibrio all'interno del C.D.A. proprio perché dall'equilibrio poi può nascere la manifestazione di volontà diretta alla gestione dell'Umberto I°, e questo equilibrio in questo momento manca, ma poi arrivo a quelli che dicevi tu, Sindaco, rispetto a tutto il resto, quindi del Consigliere di minoranza.

Ora, mi pare che ci siano anche altre interpretazioni, per quello che chiedevo il supporto del Segretario comunale che dovrebbe dare l'interpretazione giuridica, non dico che la debba dare adesso, però carità, però quando c'è stata una delega, il delegante può sempre revocare.

Io sono andato a fare una piccola ricerca, se vuole la metto a disposizione, senz'altro qualche sentenza del T.A.R. che dice che

anche per motivi politici, quando manca il collegamento, a questo punto può essere revocato.

E' chiaro che non manca il rapporto di fiducia politico tra l'ex Forza Italia ed il loro Consigliere, è chiaro, però viene a cambiare completamente il rapporto tra il Consigliere e le minoranze del Consiglio Comunale in questo momento.

Quindi questa come prima cosa se si vuole si può anche approfondire giuridicamente e sentire il parere di qualcuno. Senz'altro in questo momento la minoranza è rappresentata da un solo Consigliere, che è quello del P.D.

Ora, su quello che diceva il Sindaco rispetto al resto, qui ha messo molta carne sul fuoco, mi limito ad una sola osservazione. Allora, è stata mandata una lettera, non so se il Sindaco l'ha ricevuta, è stata mandata al Presidente del Consiglio Comunale, a Sassi, non so se l'ha vista il vice Presidente.

CONS. ZANON FRANCA

No, io non l'ho vista.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Ne abbiamo parlato però.

CONS. ZANON FRANCA

Ne ho notizia, sì, però non l'ho vista.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Ne abbiamo parlato. E questa lettera che è stata mandata dal nostro rappresentante all'interno del C.D.A. è una lettera dove ci si lamenta in modo, nel senso in modo pesante del comportamento che viene tenuto all'interno del C.D.A. rispetto alle prerogative dei Consiglieri di avere a disposizione i documenti, avere a disposizione i bilanci, poterli vedere, poterne avere la copia.

Ecco, questa è una lettera che è stata mandata a me per conoscenza come capogruppo.

Allora, quando mi si dice, da parte del Sindaco, il bilancio consuntivo ha dimezzato il passivo precedente, e questo è

merito del nuovo C.D.A.! Sperò che sia merito del nuovo C.D.A., però, per esempio, mi piacerebbe vederlo questo bilancio di approvazione.

Questa difficoltà ad avere la copia dei documenti che cosa nasconde? Spero non nasconda niente. Che questa lettera eravamo rimasti d'accordo che saremmo rientrati su questo argomento durante la conferenza dei capigruppo.

E' stata chiesta la copia non solo del bilancio consuntivo, ma anche del bilancio di previsione. E' stato chiesto di vedere tutti i documenti e sono stati negati, questo almeno è quello che ci dice il nostro Consigliere di riferimento.

A questo punto lo chiedo pubblicamente. Già una volta mi si è risposto: ma perché vieni a rompere le scatole in Consiglio Comunale? Hai rappresentante del partito all'interno del C.D.A., chiedili al rappresentante del partito e li avrai.

Il rappresentante del partito mi dice: guarda che non mi fanno vedere quello che dovrei vedere e non mi danno i documenti o comunque se mi fanno vedere qualcosa mi danno degli spazi temporali così ristretti che mi è praticamente impossibile fare un'analisi approfondita.

I documenti non si hanno, le copie dei verbali non si hanno. Tu parli di copie dei verbali, è per quello che ti dico che hai messo parecchia carne su fuoco.

Le copie dei verbali tu le hai avute? Io non le ho avute le copie dei verbali! Chiedi al rappresentante dei genitori, che è la collega Realini, se ha avuto la copia dei verbali. Ti dirà che non le ha avute neanche lei, pur avendole chieste.

Quindi, a questo punto, mi pare che ci sia qualche cosa che non è che noi non collaboriamo per il gusto di non collaborare, forse facciamo anche ostruzionismo, siamo da soli contro quattro più uno cinque, cosa dovremmo fare? Facciamo come qui che ce ne andiamo ogni volta?

SINDACO

No, basta collaborare veramente.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene. C'è qualcun altro che vuole? Prego Manini, che numero sei? L'uno. Prego Manini.

CONS. MANINI OLINTO

Sulla questione della mozione presentata da Italia Viva, ritengo... Malnate Viva, scusa! ti ho allargato un po'!!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Ma non è mica detto che debba essere di Malnate Viva...

CONS. MANINI OLINTO

Della minoranza! Delle minoranze ritengo che sia, al di là di tutto, una questione di buonsenso, a volte il buonsenso supera parecchie difficoltà dal punto di vista legislativo e dal punto di vista della volontà.

Il buonsenso è buonsenso, se io non rappresento più l'opposizione, non rappresento più l'opposizione. Cioè è proprio il buonsenso che se lo raccontavo a mia madre mi avrebbe detto così.

Tu hai allargato, però io non voglio entrare nel merito questa sera perché diventerebbe fuori luogo. Tu hai allargato di molto il discorso, alcune cose le ha già dette Paganini.

Noi questa sera alle ventuno abbiamo una commissione, che è quella a cui faceva riferimento prima il Presidente del Consiglio, che parla delle scuole materne.

Parla delle scuole materne in linea generale e penso che possa essere un primo momento per - se si vuole - affrontare nello specifico questo tema.

Ma vale un altro discorso. Noi sull'Umberto I°, è nota tutta la questione che si è sviluppata..., aspetto così mi ascolti.

CONS. ZANON FRANCA

Sindaco.

CONS. MANINI OLINTO

Grazie. Che si è sviluppata in passato. Ci sono stati degli impegni presi, degli impegni mezzi presi, eccetera. Noi siamo perfettamente a conoscenza, adesso non ne ho memoria della situazione precedente, tu hai fatto delle affermazioni, queste affermazioni devono essere riscontrate da documenti presentati, ma non soltanto quella del bilancio perché la questione era complicata.

Io chiedo di averli questi documenti! Io chiedo di averli come Consigliere.

Chiedo di più. A Barel che si era impegnato ad affrontare, a rendicontare questa cosa, mi pare che fosse così, entro la fine dell'anno o roba del genere, non so, non prendermi in castagna se sto dicendo delle cose, ma il fondo era questo.

Il discorso è iniziato in Consiglio Comunale, il discorso vada avanti in Consiglio Comunale e se non deve andare avanti in Consiglio Comunale perlomeno vada avanti in commissione, perché noi abbiamo detto, voi avete detto della situazione della scuola materna Umberto I° doveva essere migliorata e vi siete impegnati a presentare questo tipo di miglioramento, con tutta una serie di questioni che sono legate all'utile, al disutile, allo sbilancio, eccetera, eccetera, che peraltro devono essere approfondite.

Finisco proprio sul clima del C.D.A., un partito non manda una propria persona all'interno del C.D.A., magari la manda per controllare, ma non lo manda per..., come dire, non mi ricordo che cosa hai detto, non la manda con quello scopo lì.

SINDACO

Dichiarazioni fatte, non mie.

CONS. MANINI OLINTO

Se ha fatto queste dichiarazioni sono dichiarazioni condannabili, se sono riscontrabili le condanneremo.

Le manda per un altro modo. Vale la pena veramente dirlo che però quando bisogna lavorare all'interno di un gruppo e stiamo lavorando all'interno di un gruppo che gestisce una scuola materna anche con tutto il risvolto sul quale ci siamo aggrovigliati precedentemente, forse l'invito va esteso alla grande, perché se uno non collabora viene isolato, se si fa muro contro muro è più di uno che fa muro contro muro!

CONS. ZANON FRANCA

Posso invitare il Consigliere a concludere. Grazie.

CONS. MANINI OLINTO

Ho concluso signora.

CONS. ZANON FRANCA

Molto bene.

CONS. MANINI OLINTO

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Qualcun altro che intende intervenire? Azzalin prego, che numero sei? Quattro. Prego.

CONS. AZZALIN ELIA

Buongiorno a tutti.

Ritengo che sulla questione il signor Sindaco abbia espresso ampiamente, ma una breve precisazione come capogruppo pro tempore di Forza Italia fra virgolette sia doverosa.

Riteniamo comunque che la nostra esponente non debba essere rimossa, anche perché nulla osta per motivi di merito, ma essendo sicuramente, a nostro avviso, una questione politica, voteremo contro alla mozione.

Grazie.

CONS. RIGHI PAOLO

Sì, grazie.

Anch'io, più che entrare nel merito specifico, vorrei allargare appunto il discorso su questa mozione, perché appunto mi sono sorpresi i toni usati su questo argomento.

Il P.D. ha anche emesso un comunicato stampa che mi sembra curioso e secondo me si possono capire anche alcune cose, che vado a leggere alcune parti per far capire un po' com'è la situazione.

Lo leggo. Il Partito Democratico - questo è un comunicato dell'11 aprile - è da poco rientrato in modo attivo e forte nel C.D.A. con un suo rappresentante politico, a testimonianza della nostra volontà a vigilare da vicino e con attenzione le vicende in un'ottica di trasparenza.

Riteniamo opportuno relazionare costantemente la cittadinanza malnatese sulle nostre iniziative all'interno dell'organo direttivo dell'istituto.

Nello specifico, nell'ultima riunione del C.D.A. del 3 aprile 2009, il nostro rappresentante Luca Rasetti ha ribadito la necessità di risanare l'anomalia della presenza di un referente di Forza Italia in seno al C.D.A. dell'istituto.

Infatti, a seguito dell'entrata forza politica nella maggioranza di centrodestra che governa Malnate, non viene più rispettato l'articolo 8 dello statuto che prevede la presenza di due rappresentanti per le minoranze.

L'attuale situazione è perciò critica poiché genera uno sbilanciamento politico all'interno del C.D.A., non permettendo un naturale equilibrio della rappresentatività partitica e politica.

Ecco, questa è la prima parte di questo comunicato, dove non ho letto appositamente il soggetto di questo comunicato perché qualcuno che magari non è a conoscenza dei fatti potrebbe pensare: cavolo, ma qui si sta parlando di un centro di potere importante! Chissà quali interessi ci sono dietro?

Non so, stiamo parlando del C.D.A. di una RAI, il C.D.A. di qualche banca? E invece no, qua si sta parlando del C.D.A. di una scuola materna, di un asilo. Gli unici interessi secondo me da tutelare sono quelli dei bambini che sono ospitati.

Invece a me sembra che con questo atteggiamento state soltanto sfruttando questa vicenda solo per risvolti politici. Mi sembra quasi che stiate puntando al tanto peggio, tanto meglio solo per incassarne un ritorno politico.

Avete un vostro rappresentante nel C.D.A.? Chiedetegli di essere collaborativo, propositivo, critico per carità, mica si può essere sempre d'accordo, ma l'interesse deve essere comune e deve essere il buon andamento della scuola materna, nell'interesse appunto dei bambini, senza nessun ritorno politico, che forse voi volete sfruttare.

A me non interessa se i componenti del C.D.A. siano in quota alla Lega, ad A.N. o a Forza Italia o cippa lippa, che ne sono io, cippa lippa mi piace!

A me interessa che le persone chiamate a gestire questa scuola materna ottengano i migliori risultati possibili, nell'interesse appunto dei bambini.

E sembra, da quanto mi risulta, poi quando vedremo anche noi le carte ne sapremo di più, risulta che questi benefici stiano arrivando perché i torni mi sembra che stiano migliorando, l'occupazione della scuola mi sembra che sia quasi completa, il coordinatore che è stato nominato mi sembra che sia ottenendo dei buoni risultati.

Quindi, solo per una questione politica, noi non riteniamo di chiedere dimissioni di nessuno, soprattutto di chi pare stia lavorando bene.

Nel caso non fosse così, saremo noi i primi a chiedere le dimissioni di quelle persone, a prescindere di che raggruppamento politico siano.

In questo momento noi non ci sentiamo di chiedere dimissioni di nessuno, è una questione puramente regolamentare che lasciamo ad altri sbrogliare e noi, per questo, voteremo contro alla mozione.

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Qualcun altro? Mentasti prego.

CONS. MENTASTI GIORGIO

Qua si sono sprecate parecchie parole.

Quello che mi sembra opportuno, secondo me, rilevare è questo e ritengo proprio, non è per una contrapposizione che andiamo a fare, però chi porta in piazza i bambini per fare certe manifestazioni, per me è deprecabilissimo, è una persona che non ha senso della dignità.

Siccome, come movimento politico, è stata anche sfruttata questa opportunità, chiamiamolo opportunità, ma è deprecabile quello che è stato fatto e si continua ad andare avanti su queste posizioni prettamente politiche, cosa che è al di fuori della mia idea, io ho due nipoti, ve l'ho già detto alcune volte, un nipote che è adesso all'asilo, mi sembra che l'asilo funzioni bene, nell'ambito del C.D.A.

A parte che se ci sono queste manchevolezze di documentazione, però riterrei opportuno che, chi le ha richieste, possa anche richiederle per iscritto, è inutile che venga a dirle nella sede del partito, come il bambino piagnucolante che dice non mi hanno dato certe cose, è meglio che le scriva se ritiene opportuno che questi documenti gli vengano forniti ed è giusto che gli vengano forniti, ed è giusto che gli vengano forniti, ma perlomeno se ritiene che ci sia della contrapposizione o un qualcosa contro il vostro esponente, le mette per iscritto, sono scritte, quando è scritto si sa esattamente la posizione che ha, i documenti in che data gli sono stati richiesti e gli verranno forniti.

CONS. ZANON FRANCA

Secondo me è così.

CONS. MENTASTI GIORGIO

Il buonsenso. Io dico, è stato citato il buonsenso e il buonsenso qua dobbiamo mettercelo un po' tutti. Se il C.D.A. adesso mi sembra che funzioni, i risultati ci sono, gli utili, disutili, come diceva Manini, li dimostreremo, quindi dimostreremo che ci sono degli utili, il clima interno mi sembra che sia abbastanza tranquillo, anzi direi che nell'ambito della gestione dell'asilo si sia trovata quell'armonia che tutti ci auguravamo ci fosse e potesse proseguire.

La faccenda di sostituire una persona, un membro del C.D.A. perché nell'ambito che è stata eletta nel Consiglio Comunale perché chi l'aveva nominata, però l'ha nominata nel Consiglio Comunale, sì, certamente, faceva parte di un'espressione politica che l'aveva nominata nell'ambito, però è cambiata l'appartenenza, è passata dalla minoranza alla maggioranza la sua espressione politica, però la testa di questa persona è sempre quella, quindi ritengo che ad un certo momento non si possa imputare a questa persona di lasciare l'incarico perché è stato cambiato una maggioranza, la minoranza è passata nella maggioranza, eccetera.

Quindi ritengo che queste siano cose che debbano essere al di fuori di una gestione corretta dell'amministrazione della scuola materna Umberto I°.

Quindi mi augurerei che all'interno del C.D.A. ritornasse un po' di cordialità per il bene dei nostri ragazzi, e mi sembra che adesso ci sia effettivamente, tutti si diano da fare per il raggiungimento di questo scopo.

E mi auguro che qualcuno nell'ambito, questa è una mia opinione, però suffragata anche, ci marci contro a questo buon funzionamento, si ravveda e anche lui possa collaborare per il buon prosieguo dell'amministrazione dell'asilo Umberto I°.

Grazie.

CONS. MONETTI ISIDORO

Grazie. Buonasera a tutti.

Niente, queste ultime dichiarazioni espresse dal capogruppo della Lega, anche da Mentasti insomma, mi fanno ritornare ancora a quanto aveva sostenuto prima Olinto nella sua comunicazione, che c'è di fatto ancora e comunque lo si vede, lo si palpa, questa mancanza di rispetto.

Mancanza di rispetto dell'opposizione e nel senso che poi, guarda caso, si dice: ma sì, che vada bene l'uno, che vada bene l'altro, ma che siano di qualsiasi... l'importante è che si svolga bene il lavoro, che si operi davvero per il bene dei bambini.

Io penso che nessuno, ma la storia ce lo insegna, da questa parte si adoperi per lavorare contro il bene dei bambini.

Quello che si vuole invece rimarcare è una posizione chiara e netta sui regolamenti che determinano poi i vari momenti istituzionali, anche degli enti tipo la scuola materna.

E su questo io vorrei che ci attenessimo un po' tutti quanti, sui regolamenti nella buona sostanza.

Sul fatto poi insomma questa gestione, come si diceva, attaccando anche la persona, che poi, tra l'altro, in questo caso, essendo anche da sola all'interno del C.D.A. è solo la sua parola eventualmente contro le altre e in questo caso sarebbe tutto anche da verificare.

In questo senso sono d'accordo anche con lui se davvero sono state dette dovranno essere riviste queste dichiarazioni. Però io sono convinto che bisogna anche smettere di trattare argomenti di serietà, tipo questa, quando devono essere previste per normativa all'interno gli organismi preposti al governo di determinati enti, ci si gira intorno e non si applica poi davvero il regolamento.

Questa cosa, guarda caso, è toccata a noi oggi, io vorrei sapere davvero se dovesse toccare ad altri in questo caso quale sarebbe la cosa.

Io sono per il pieno rispetto dei regolamenti e su questo io penso davvero che, essendo modificate le condizioni oggi dell'attuale situazione all'interno del C.D.A., davvero vada ripristinato quello che il regolamento prevede.

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

C'è qualcun altro che vuole? Astuti che numero? Due.

Prego.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Grazie.

Prima di tutto volevo dire che veramente ritengo poco accomodante l'orario di convocazione del Consiglio Comunale, fare un Consiglio Comunale alle quattro del pomeriggio di lunedì, per chi lavora, è veramente una scelta impropria, tanto che nella maggioranza siete in quindici se non ricordo male e ne mancano quattro.

SINDACO

(fuori microfono)

CONS. ZANON FRANCA

Prego continui.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Mancano quattro persone!

CONS. ZANON FRANCA

Sì, evitiamo per favore i commenti! Continui Consigliere.

CONS. MANINI OLINTO

Ha iniziato lui!

SINDACO

No, ha iniziato lui.

CONS. ZANON FRANCA

No, no.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Ma io sto parlando! Ma non posso parlare!

SINDACO

Hai fatto un commento, ne mancano addirittura quattro!

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, continuiamo. Grazie.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Ma poi mi rispondi eventualmente. No, ne mancano quattro.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, ma può continuare. Grazie.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Grazie.

C'è il numero legale, infatti non ho assolutamente detto che manca il numero legale, e noi siamo qui per fare in modo che il Consiglio Comunale si possa svolgere e mi spiace che proprio venga convocato un Consiglio Comunale alle quattro, quando si discute delle mozioni presentate dalla minoranza!

Quindi ritengo questo un fatto di poca attenzione.

Seconda cosa: mi spiace un pochettino dell'intervento di Paolo, che c'erano tanti "mi sembra", "mi pare", "forse", "se", anch'io su alcune delle cose che hai detto posso soltanto dire: "sento dire che", "mi dicono che".

Più volte in passato su quel che riguarda i bilanci, la gestione... adesso ne mancano solo tre!

CONS. ZANON FRANCA

Il Presidente del Consiglio è arrivato, ma mi chiede di continuare. Penso che ormai siamo alla fine, anche perché ho preso una serie di appunti, dopo, nel caso, ti do la parola per qualcos'altro.

SINDACO

Anche perché c'è un errore, ne mancano tre attualmente...

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, dopo rispondiamo allora. Per favore continua, anche perché il tempo passa. Grazie.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Vabbè! Allora, riprendendo quello che stavo dicendo, anch'io su tante cose devo dire: "sento dire che", "mi hanno detto che", "il bilancio sembra che sia", perché effettivamente questo bilancio qua si fa fatica a vederlo, ma questo anche l'anno scorso, non è soltanto quest'anno che c'è questo problema.

Quindi ritengo importante, il prima possibile, chi può avere questi bilanci, sia quello previsionale, sia quello consuntivo, magari farli girare a tutti i Consiglieri così possiamo essere edotti su questa materia.

Però non siamo qua a parlare né del bilancio dell'Umberto I°, non siamo qui a parlare di quale ruolo il rappresentante del P.D. debba giocare all'interno del consiglio di amministrazione, siamo qua per discutere se è opportuno o no di dare la possibilità ad uno dei due partiti di minoranza di essere rappresentato al consiglio di amministrazione.

Tante volte abbiamo sentito sia da parte del Sindaco, del vice Sindaco parecchie volte, ma anche degli stessi Consiglieri e altri componenti della giunta richiami alla collaborazione, il fatto che ormai sono passati due anni dal vostro insediamento, bisogna

smetterla di guardare al passato, bisogna costruire insieme il futuro e questi segnali di distensione sono sempre mancati.

Secondo me questa è una buona opportunità per poter iniziare a ridiscutere insieme e lanciare un nuovo modo di collaborare tra minoranza e maggioranza.

Spero che non venga sprecata. Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, c'è qualcun altro? Altrimenti mi riservo io. Allora consigliere Colasuonno. Prego.

CONS. COLASUONNO MICHELE

Buonasera a tutti.

Niente, volevo dire che sia maggioranza che opposizione se parlassimo e faremmo meno obiezione ci sbrigheremmo prima, anche perché la giornata è lunga!

Volevo dire questo, sia ai signori, compreso anche Samuele, che ha detto bene, ognuno può dire quello che vuole dell'orario, non orario, giustamente!

Volevo dire il C.D.A. dell'Umberto I°, noi qui stiamo parlando all'infuori dei ragazzi, dei bambini, parliamo di politica, non politica e poi il rappresentante che ha messo l'opposizione credo che non ha bisogno di un altro dell'opposizione perché è ben capace e poi non è un elemento che è "al primo pelo", già c'è stato in amministrazione e sa come comportarsi.

Pertanto, togliere o non togliere il rappresentante di Forza Italia o metterlo è uguale perché lui se la sa cavare da solo. Cioè questa è stata la mia idea. Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, grazie.

CONS. MANINI OLINTO

(commento fuori microfono)

CONS. COLASUONNO MICHELE

E va bene. Poi è grosso, è alto...

CONS. ZANON FRANCA

Allora, io volevo semplicemente puntualizzare e cogliere alcuni aspetti della discussione.

Allora, per quanto riguarda l'orario...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

...poi vorrebbero dire qualcosa.

CONS. ZANON FRANCA

Sì, ma adesso penso..., ok, grazie. Mi consenta...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Pensavo che volesse chiudere.

CONS. ZANON FRANCA

No, no, no, lo faccio, visto che non c'è nessun altro del mio gruppo e visto che sono stata anche nella commissione d'inchiesta eccetera, eccetera, diciamo che ogni tanto mi tengo anche informata di cosa succede in questo asilo.

Non a caso, ieri ho partecipato alla festa dove ho incontrato delle persone, ho visto persone contente, ambiente più che sereno, eccetera, eccetera. Questo virgolettato.

Comunque, l'orario del Consiglio Comunale, per rispondere a Samuele, era già stato un argomento di discussione alla conferenza dei capigruppo e in quel caso il Presidente Sassi aveva ampiamente motivato la richiesta odierna ed era stato convenuto dai capigruppo di accettare questa convocazione.

Per cui, io direi che possiamo superare questo discorso perché se è stato accettato dai capigruppo, devo immaginare che anche gli altri si possono e, nel caso, si debbano adeguare.

Per quanto riguarda invece il discorso dei documenti, anche qui, come mi era stato richiesto, io avevo avuto notizia, sempre nel

coso della conferenza dei capigruppo, sempre dal Presidente Sassi, che lui aveva ricevuto questa richiesta, se vuole poi potrà eventualmente intervenire direttamente, io non ho visto fisicamente la richiesta, però quantomeno la sua perplessità era stata: ma come posso io fornire i documenti di una fondazione, è una cosa a se stante, però nel caso poi lo preciserà meglio lui.

Mentre, mi richiamo a quello che era stato detto anche da parte vostra e cioè che questo regolamento di fatto, cioè è giusta l'osservanza dei regolamenti, ma questo regolamento di fatto è carente in alcune parti e quindi genera evidentemente anche questi chiamiamoli malintesi perché, se è pur vero, come diceva Paganini, che anche il vostro gruppo potrebbe un domani spezzarsi e quindi magari il vostro rappresentante all'interno del C.D.A. potrebbe essere disconosciuto dalla metà che si discosta, eccetera, eccetera, e così come diceva anche Bernasconi, se non ho interpretato male, era una questione puramente politica, più che di funzionamento e di merito dei risultati che si stanno ottenendo.

Per cui forse è importante magari sentire il C.D.A. e mi pare che sia già stato detto che loro stessi vogliono un attimino riconsiderare e rimettere mano a questo regolamento che non so da chi sia stato fatto obiettivamente, se era fatto dall'amministrazione precedente, piuttosto che un regolamento regionale, eccetera, però, di fatto, anche per quanto riguarda il rilascio dei documenti non c'è scritto niente, cioè non è previsto.

Io so che la stessa rappresentante dei genitori, anche lei, prende visione delle cose e mi pare che anche il rappresentante dell'opposizione era stato invitato, avendogli fornito mi pare tre appuntamenti, a prendere visione del bilancio, eccetera, eccetera.

Però, ribadisco, non voglio entrare nel merito e puntualizzare, cioè è forse più una questione di buonsenso, come dice l'Olinto, che di fronte ad un regolamento di una fondazione privata che è

carente, sorgono di fatto un sacco di incomprensioni, un sacco di puntualizzazioni perché dall'altra parte forse non è che manchi la volontà di fare o di dare, ma proprio perché non è previsto.

Ecco quindi perché probabilmente il vostro rappresentante ha ritenuto di rivolgersi al Presidente del Consiglio. In questo caso, voglio dire, lui stesso diceva che non glieli poteva fornire.

Ad ogni modo, io ritengo che si potrebbe sicuramente invitare magari il C.D.A., tutto, in parte, la Presidente, magari lo stabiliamo meglio anche con il Presidente del Consiglio, a partecipare ad una commissione ed eventualmente ad illustrare sia il bilancio di previsione, che il bilancio consuntivo perché è sempre il solito discorso allora c'era la cosiddetta commissione d'indagine e quindi i documenti erano stati richiesti per uno scopo ben preciso e poi appunto sono emerse determinate situazioni, mentre in quest'ambito, forse, visto che questi documenti non è scritto che debbano essere, come nel caso della farmacia, che debbano passare tramite, che so io, l'Assessorato delle finanze, piuttosto..., no, è una fondazione privata, possiamo soltanto invitare il C.D.A. a venire e illustrarci quelle che sono state...

Se poi, in quel contesto ci rilasceranno anche delle copie, possiamo anche chiederlo, però dobbiamo rimetterci a quelle che sono un po' le loro decisioni.

Per cui, l'unico impegno che mi sento di prendere io in questo momento è quello eventualmente di sentire la Presidente affinché a sua volta senta il comitato, il C.D.A. appunto, perché possa venire una sera in commissione e illustrare quelli che sono gli andamenti dell'Umberto I° in questo momento.

C'è qualcun altro che?

CONS. MANINI OLINTO

Ma solo, solo, solo...

CONS. ZANON FRANCA

Manini, in teoria non dovresti più. No, allora non ti accendo il microfono, ok?

CONS. MANINI OLINTO

(fuori microfono)

A microfono spento. Il buonsenso questa volta l'ha avuto il Sindaco perché io gli ho chiesto: posso avere i documenti? E lui ha detto di sì.

Quindi abbiamo già superato, il buonsenso questa volta l'ha avuto il Sindaco perché l'ho chiesto e ha detto di sì.

SINDACO

Ho detto che chiaramente non li do io, non ce li ho io, glieli chiederemo...

CONS. MANINI OLINTO

Però hai detto...

SINDACO

Li chiederemo al consiglio di amministrazione, al Presidente di...

CONS. MANINI OLINTO

Ho detto una cosa positiva Sandro, non negativa.

SINDACO

Ti sto dicendo, ti sto confermando infatti quello che hai detto. Basta.

CONS. ZANON FRANCA

Io diciamo che forse l'ho vista...

SINDACO

Nel momento in cui li abbiamo noi, scusa, possiamo anche consegnarli.

Se questa sera avessi avuto in mano la documentazione poteva metterla a disposizione di tutti al fine di valutare e da una parte quanto detto che è stato riferito, e dall'altra sulla base del miglioramento che l'Umberto I° ha avuto con questo C.D.A. Basta.

CONS. ZANON FRANCA

Allora, a questo punto, riteniamo superato il discorso della commissione perché...

CONS. MANINI OLINTO

(intervento fuori microfono)

CONS. ZANON FRANCA

Allora verrà il Sindaco ad illustrare in questo caso i documenti che...

SINDACO

Però non ci sono stasera!

CONS. ZANON FRANCA

No, no, non stasera, non è all'ordine del giorno, infatti mi diceva stasera, ma non è all'ordine del giorno della commissione di stasera.

CONS. MANINI OLINTO

(intervento fuori microfono)

CONS. ZANON FRANCA

Non glielo può dare! Non glieli può dare!

SINDACO

Ascolta, forse non ci siamo intesi.

CONS. ZANON FRANCA

Allora, ecco, ecco, meglio...

SINDACO

Nel momento in cui noi...

Io ho detto che te li posso dare a disposizione nel momento in cui io stesso li posso avere, e per fare questo chiedo al Presidente del C.D.A. dell'Umberto I° di dare questa documentazione.

CONS. MANINI OLINTO

(intervento fuori microfono)

...dice quando...

SINDACO

Quando! Nel momento in cui me li mette a disposizione.

CONS. ZANON FRANCA

Allora, no, scusate, scusate, non è ammesso un contraddittorio così tra Consiglieri. Scusate.

Olinto, credo di averti dato ampio spazio! Un attimo, lasciamo terminare il Sindaco.

SINDACO

Ecco, forse non mi sono spiegato. La richiesta è stata formulata, nel momento in cui avrò questa documentazione possiamo, o nella commissione o in un altro modo, mettere a disposizione, magari confrontandoci, ma proprio anche quelle problematiche che, come hai detto tu, se è vero quanto è stato detto, vorrei che fossero censurati questi discorsi.

Proprio per venire incontro a quello che tu hai ribadito della volontà di collaborazione e mi auguro che questo venga ribadito in quell'occasione.

Ecco, questo.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, allora mi pare che... Bernasconi avevi chiesto la parola? No. Paganini. Prego Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Allora, mi pare che ci sia... (lato b) ...ci sono le norme scritte che sono a favore dell'opposizione e le norme scritte vanno interpretate, invece quando ci sono le norme scritte che riguardano la maggioranza devono essere invece applicate alla lettera.

Per cui, se non sta scritto, dici, come Consigliere che gestisce il Consiglio, se non sta scritto i documenti non possono essere dati perché non sta scritto.

Ma qui invece sta scritto che due componenti del C.D.A. devono essere della minoranza, questo sta scritto!

Allora perché ritorno a dibattere su questo argomento? Perché la politica, politica come intervento a favore del raggiungimento degli scopi sociali della fondazione è fatta dal C.D.A., non è fatta dalla Presidente.

La Presidente dà attuazione, è questo lo statuto, fin quando non verrà cambiato.

Poi lo cambieremo, lo cambieranno, si vedrà, adesso quello che sta scritto è questo.

Quindi la politica dell'ex Umberto I° non la fa la Presidente, ma la fa il C.D.A. Se nel C.D.A. non ci sono gli equilibri corretti, la politica è fatta in modo sbagliato perché non ci sono le possibilità di contraddittorio.

All'interno del C.D.A. su quattro più uno fanno cinque, tre sono eletti dalla maggioranza, il Presidente viene eletto dalla maggioranza, due Consiglieri vengono eletti dalla maggioranza, mi

fa piacere che il capogruppo della Lega dica che a lui non interessa, a questo punto rinuncerai volentieri al tuo eletto.

Hai detto che non te ne frega niente sostanzialmente che sia uno o l'altro, l'importante che lavori bene, quindi non vedo perché a questo punto dobbiamo applicare le norme.

Ci facevi eleggere a noi tre su due, andava bene. Questo è l'intervento che ha fatto il capogruppo della Lega, ha detto che a lui non interessa molto, interessa il bene dei bambini.

Ma il bene dei bambini fino a prova contraria, rispetto alla fondazione, non rispetto alle valutazioni didattiche, perché quello è un problema di chi dirige l'asilo, ma rispetto alle scelte economiche le fa il C.D.A. e nel C.D.A. se non ci sono gli equilibri dello statuto noi abbiamo uno sbilanciamento perché abbiamo tre - quattro, quattro componenti eletti dal Consiglio che fanno parte della maggioranza, un componente della minoranza.

Allora, quando si dice va bene, questo non va bene, va bene, non va bene che questa non è una questione di forma, non è una questione di forma, è una questione di sostanza.

Saremo sempre in minoranza sulle scelte politiche partitiche economiche, sempre in minoranza, non ci sarà possibilità di equilibrio, neanche utilizzando i due componenti del C.D.A. che vengono eletti dall'esterno, dall'associazione dei genitori e dai genitori.

Solo una precisazione. Mi dispiace la terminologia che ha usato il Consigliere Mentasti rispetto..., mi dispiace molto perché hai visto anche tu la lettera, non era indirizzata al partito, la lettera del nostro rappresentante all'interno del C.D.A., non era quella di un bambino piagnucolante.

Nessuno ha detto che questo...., ma tu hai detto che il bambino piagnucolante è venuto al partito a lamentarsi perché non ha avuto... Non è così, mi dispiace che usi questa terminologia, la lettera, tu come capogruppo, l'hai vista, ce l'aveva il Presidente del Consiglio ed era indirizzata per conoscenza a me, non era una lettera di un bambino piagnucolante e non mi pare, da quello che ho sentito, che si tratti di un bambino piagnucolante.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, c'è qualcun altro? Bernasconi prego.

L'ultimo intervento mi risulta!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Mi pare che... Sì. Mi pare che l'abbiamo fatta fin troppo lunga, nel senso che se ci fossimo attenuti, come noi ci siamo sforzati di attenerci, allo spirito della mozione, che come avete visto, prescinde da ogni considerazione su come vada bene o meno la fondazione in questo momento, i suoi risultati belli e progressivi conseguiti da questo C.D.A., noi non l'abbiamo introdotto, l'abbiamo volutamente non introdotto, è un argomento non in discussione in questo momento, che sarà eventualmente in discussione in un'altra occasione, sulla quale ci piacerebbe entrare anche da parte nostra, perché l'anno scorso avevamo preso tutti noi delle posizioni di un certo tipo sull'andamento gestionale dell'ente, se le cose sono andate bene ne prenderemo atto, se i bilanci parleranno altrettanto chiaro ne prenderemo atto. Io non ho elementi, non avendo neanche i nipoti che frequentano l'asilo, per dire se vada meglio o peggio di prima.

Quindi questo argomento noi l'abbiamo tenuto fuori.

Mi dispiace per i colleghi qui di Forza Italia che uno l'ha messa un po' sul ridere, tanto dice quello che c'è è bravo, ha esperienza, basta per due.

E' una presa di posizione spiritosa che, come tale, recepisco, recepisco un po' meno quella di Azzalin che vuol dire, dato che il problema è politico io non ci sto.

Io, poi, quando introducevo l'argomento, facevo una differenza tra il politico e l'amministrativo per cercare di semplificare insomma.

Non abbiamo posto questo argomento, al di là di un'interpretazione normale, che ogni personale normale può del regolamento per dire che su cinque due devono essere della minoranza, due devono essere

della minoranza, ancorché uno di questa minoranza non rappresenta più la minoranza ed è un Premio Nobel per l'educazione dei bambini!

Ma che c'entra questo discorso qui? Non stiamo mica discutendo di questa roba qua, anche se è un Premio Nobel fa il sacrosanto piacere, per un principio di rispetto dello statuto, del Consiglio Comunale che l'ha nominato di fare un passo indietro.

E dato che non sono io che devo chiedere il passo indietro, in prima battuta glielo faccia il gruppo che l'ha nominato.

Ma se non si capiscono queste cose, tenetevi questi qui di Forza Italia dentro insomma, anche se sono delle brave persone!

CONS. ZANON FRANCA

Va bene.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Ma come si fa non capirle queste cose qui?

Quindi, no cara, il buonsenso, lo dico anche a Mentasti che ogni tanto... il buonsenso è questo qui, chi non usa il buonsenso e la butta su un'altra cosa, mi spiace ma non ci siamo con il buonsenso, è inutile poi invocarlo quando si vuole.

Questa è una norma di buonsenso, io non ho mai detto che la revoca deve essere per motivi di un certo tipo, una semplice norma di buonsenso, peraltro scritta. Peraltro scritta!

Se la si capisce la si capisce, se la si vuole buttare da un'altra parte la si butti in un'altra parte.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene. C'è qualcun altro che deve intervenire su questa mozione? Bene, allora la mettiamo ai voti.

Chi si astiene? Sassi. Chi è favorevole? Chi è contrario? La mozione vien respinta.

L'ultimo punto all'ordine del giorno è... scusa?

SEGRETARIO

No, dopo il voto non si parla!

SINDACO

Dagli il 10.

CONS. ZANON FRANCA

Ah sì, scusa, non avevo visto, stavo già leggendo!

SINDACO

La parola a Francescotto.

CONS. ZANON FRANCA

Prego Presidente Sassi.

PRESIDENTE SASSI

No, volevo innanzitutto motivare l'astensione, nel senso che sono arrivato a dibattito inoltrato, per cui sarebbe ridicolo che io..., non ho seguito il dibattito, quindi la mia è un'astensione di tipo di tecnico, più che di tipo politico, però mi aggancio al discorso in cui sono stato tirato in ballo in parte, nel senso che ho ricevuto la lettera dal parte del Consigliere Rasetti del consiglio di amministrazione della scuola, l'ho esaminato, darò una risposta ufficiale, però anche qui mi sembra che al Presidente del Consiglio gli si chieda troppo insomma come funzione.

Io cerco di fare il mio compito nell'ambito di questa assistenza comunale, chiedere di andare anche in casa d'altri mi sembra veramente eccessivo.

Comunque ci sarà una risposta ufficiale.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene. Grazie Presidente.

**6) RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 44 DEL 27 APRILE 2009
AVENTE PER OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009"**

CONS. ZANON FRANCA

Passiamo quindi all'ultimo punto all'ordine del giorno, che è la "Ratifica delibera di giunta comunale n. 44 del 27 aprile 2009 avente per oggetto: variazione al bilancio di previsione 2009". Pregherei l'Assessore al bilancio Nelba di spiegare questa ratifica, grazie.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Cercherò di essere breve e conciso vista l'ora.

Quella che siamo chiamati a votare, che il Consiglio Comunale è chiamato a votare questa sera di fatto è la ratifica di alcune variazioni di bilancio che sono state fatte recentemente dalla giunta e che riguardano sostanzialmente 1.000 euro in più da destinare ad attività per scopi sociali, che erano entrate extra derivanti dal versamento che ha fatto il Partito Democratico e che quindi verranno poi a rimpinguare il fondo per le nuove povertà e poi tutta una serie di stanziamenti e variazioni di stanziamenti sui vari capitoli, che comunque complessivamente si equilibrano tra di loro, quindi non ci sono variazioni, se non i famosi 1.000 euro in più, che peraltro portano a 31.000 euro il fondo delle nuove povertà, il resto sono spostamenti di cifre da capitoli di un certo tipo di manutenzione ad altri tipi di manutenzione, piuttosto che prestazioni di servizio per organizzazioni e manifestazioni di iniziative culturali, che invece vanno su un capitolo "contributo attività organizzate da enti e promozione culturale".

Quindi, complessivamente, non si sposta l'equilibrio di bilancio e queste variazioni ovviamente sono state approvate, oltre che dagli enti preposti, quindi parla la ragioneria, anche dai revisori dei conti, è stato approvato dalla giunta e questa sera chiede di essere votato dal Consiglio Comunale.

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Bene, allora mettiamo in...

CONS. MANINI OLINTO

Posso signora?

CONS. ZANON FRANCA

Ah scusi.

CONS. MANINI OLINTO

Velocissimo.

CONS. ZANON FRANCA

Pensavo che non ci fosse molto da dire sull'argomento, ma vedo che sei sempre bene armato.

CONS. MANINI OLINTO

E' una fesseria.

CONS. ZANON FRANCA

Prego.

CONS. MANINI OLINTO

No, no, vengo sempre disarmato io, ci mancherebbe altro.

CONS. ZANON FRANCA

Armato di argomenti.

CONS. MANINI OLINTO

Sono in un contesto amichevole, guai se ci facessimo la guerra per queste cose.

Volevo soltanto ribadire una cosa. Il versamento fatto dal Partito Democratico avviene a seguito della mozione presentata e poi ritirata dalla Lega, sui gettoni di presenza che dovevano andare a confluire o non confluire, chi diceva il dieci per cento, poi abbiamo rilanciato il cento per cento e ne abbiamo fatti d'ogni!

Soltanto in termini di curiosità, se non si va a ledere la privacy dei Consiglieri, mi piacerebbe conoscere, non adesso, ma nel tempo, tenuto conto che quanto è stato versato dal Partito Democratico è sostanzialmente quanto i Consiglieri del Partito Democratico percepiscono e poi riversano alle casse del partito, forse una cifra superiore perché non arriviamo a tanto, volevo, dopo quella corsa al rilancio che era stata fatta in quella sede se fosse possibile conoscere cos'è successo.

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, gireremo poi la cosa più avanti.

Allora io porre in votazione...

CONS. MONETTI ISIDORO

Scusa.

CONS. ZANON FRANCA

Monetti. Prego.

CONS. MONETTI ISIDORO

Sì, anche nell'ultimo punto che qui siamo in discussione, volevo sapere, annunciando che c'erano dentro questi spostamenti o comunque variazioni, non so quantificare, io non ho avuto modo di leggere la delibera citata, anche sulle manifestazioni estive.

Chiedo, vista la presenza dell'Assessore, appunto l'eventuale destinazione o comunque l'utilizzo di questi fondi, quanti sono questi fondi stornati così, o comunque rivisti all'interno del bilancio ed eventualmente se vanno all'interno di una programmazione che lei ha stabilito o che comunque ha previsto che si faccia all'interno delle manifestazioni "Estate Insieme" insomma.

E' solo per capire meglio questa... la destinazione dei fondi in sostanza.

CONS. ZANON FRANCA

Ok, magari stasera l'Assessore non ha preparato quest'argomento, nel caso ci fossero dei chiarimenti ridarei la parola all'Assessore Nelba, un attimo. Prego.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Come ho avuto modo di esplicitare cinque minuti fa, non più tardi, qui si tratta solo di uno spostamento di alcune cifre da un capitolo all'altro capitolo, non c'è stata modifica di fondi o quant'altro.

Quindi i fondi che erano stati previsti nel bilancio di previsione che Isidoro Monetti credo che abbia avuto l'opportunità di verificare, quelli erano e quelli sono rimasti.

Semplicemente sul bilancio previsione c'erano 35.000 euro divisi tra acquisto beni direttamente da parte dell'amministrazione comunale per manifestazioni ed iniziative culturali, e 31.000 euro di prestazioni di servizi, quindi attività svolte direttamente dall'amministrazione comunale per svolgere questa..., quindi 35.500 euro, che viceversa, visto che è uscito un bando di sussidiarietà, di gara per affidare la realizzazione delle manifestazioni estive, è chiaro che questi fondi cambiano di capitolo e vanno su un capitolo che si chiama "contributo attività organizzate da enti e promozioni culturali", non è cambiato niente rispetto a prima, se non la proprietà del capitolo.

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, grazie Assessore.

C'è qualcun altro che deve intervenire? No.

Allora possiamo andare alla votazione a questo punto.

Chi si astiene? Manini, due, tre, tutto il P.D. Chi è favorevole?

Chi è contrario? Bernasconi.

Bene, abbiamo esaurito gli argomenti dell'ordine del giorno, quindi dichiaro concluso questo Consiglio Comunale. Grazie a tutti e buonasera.

SINDACO

Grazie.